



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
I.I.S. "CATALDO AGOSTINELLI"

COMPENSIVO DI: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - ITES - IPSIA - IPSSS - IPSEOA
VIA OVIDIO, s.n. - 72013 Ceglie Messapica (BR)
e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☎ Segr. 0831/377890 - Fax 0831/379023
Codice Meccanografico: BRIS006001 - C.F. 90015850747
www.isitutoagostinelli.gov.it

Anno scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Indirizzo: I.T.E.S.

Il Coordinatore

Prof. Rocco Nigro

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Albanese

Ceglie Messapica, 13 Maggio 2022

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 1
1.1 OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUTO	PAG. 1
1.2 OBIETTIVI COGNITIVI (SECONDO BIENNIO)	PAG. 2
2. PROFILO PROFESSIONALE	PAG. 2
2.1 AMBITO DI INSERIMENTO	PAG. 3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 4
3.1. L'ESPERIENZA DELLA DAD/DID	PAG. 4
3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	PAG. 5
3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL QUINTO ANNO	PAG. 5
4. CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	PAG. 6
5. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	PAG. 6
6. PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO DELLA CLASSE	PAG. 7
6.1 OBIETTIVI COMUNI	PAG. 7
6.2 COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA	PAG. 7
6.3 OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	PAG. 7
6.4 OBIETTIVI COGNITIVI PER AREE DISCIPLINARI	PAG. 7
6.5 OBIETTIVI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE	PAG. 7
6.6 OBIETTIVI DELL'ASSE MATEMATICO TECNICO-SCIENTIFICO	PAG. 8
6.7 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE-COMPETENZE DI CITTADINANZA	PAG. 8
7. OBIETTIVI DISCIPLINARI, RISULTATI CONSEGUITI	PAG. 9
7.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA O.M. N. 65 DEL 14.03.2022	PAG. 9
8 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	PAG. 11
8.1 TABELLA CREDITI	PAG. 11
8.2 TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO	PAG. 11

8.3 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO	PAG. 12
9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	PAG. 12
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	PAG. 12
11. STRUMENTI DIDATTICI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	PAG. 13
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	PAG. 13
13. VALUTAZIONE	PAG. 14
14. STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA	PAG. 15
15. STRUMENTI DI VERIFICA SOMMATIVA	PAG. 15
16. VERIFICA DEI RISULTATI	PAG. 16
17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA	PAG. 19
18. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 20
19. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 24
20. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	PAG. 46
21. ATTIVITÀ E ORE EFFETTUATE DAGLI STUDENTI PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 55
ALLEGATI:	PAG. 58
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (ALLEGATO A)	
GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DDI/DAD (ALLEGATO B)	
SCHEDE DISCIPLINARI (ALLEGATO C)	
TRACCE SIMULAZIONE PROVE SCRITTE (ALLEGATO D)	
RELAZIONE FINALE ALLUNNI DVA (ALLEGATO E)	
RELAZIONE FINALE ALLUNNO CON ALTRI BES (ALLEGATO F)	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è intitolato al prof. Cataldo Agostinelli, illustre matematico del secolo scorso di origine ceglieese.

L'Istituto "C.Agostinelli" di Ceglie Messapica, dall'anno scolastico 2000/2001, si è costituito come unico polo scolastico comprensivo di più indirizzi di studi superiori. Liceo Classico, Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto professionale Servizi Sociali, Istituto Tecnico Economico Statale. Nel corso degli anni, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione dall'anno scolastico 2002/2003 del Liceo Scientifico e dall'anno 2003/2004 dell'indirizzo Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Inoltre il 5 ottobre 2018 è stata inaugurata la nuova sede dell'IPSEOA in C.da Galante, con ampi spazi per le varie attività e nuove attrezzature.

L'ITES, in particolare, si prefigge di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

Inoltre è caratterizzato da saperi e competenze riferiti agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze.

Nella sede dell'ITES sono presenti diverse risorse messe a disposizione della comunità scolastica per tutte le attività previste, siano esse curriculari che extra-curricolari: Laboratori di Informatica multimediali dotati di computer di ultima generazione, Palestra coperta con attrezzature per praticare vari sport, Laboratorio linguistico Multimediale, Biblioteca Innovativa. Quest'ultima è una biblioteca scolastica digitale, che permette di accedere ad oltre trecentomila libri digitali, numerose riviste e tantissimi quotidiani. Tutti gli alunni sono registrati sulla biblioteca MLOL e hanno la possibilità di prendere in prestito per 14 giorni, rinnovabili, tre libri gratuiti al mese. Inoltre nell'istituto è presente un ambiente digitale, caratterizzato dalla presenza di 12 tablet, Lim e computer portatili, arredato con poltroncine e sedute su cuscini per gli studenti; tutto questo rende l'ambiente stimolante sotto l'aspetto culturale, innovativo e informale allo stesso tempo.

I docenti sono impegnati in numerosi progetti ed attività, che si caratterizzano per la qualità e l'originalità, ma soprattutto per la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni. Non abbandonando mai la consapevolezza e l'analisi del territorio, gli studenti partecipano così a progetti e lavori che contribuiscono alla loro formazione culturale, e parimenti ad una attenta educazione morale e civile, trampolino di lancio per il loro successo formativo.

La maggior parte dei genitori degli alunni ha conseguito la licenza della scuola media inferiore, un ristretto numero è in possesso di laurea, la restante parte è diplomata.

Le attività lavorative dei genitori sono legate al mondo agricolo, operaio, artigiano e terziario pur con la presenza di professionisti, commercianti e piccoli imprenditori.

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUTO

- Sviluppo progressivo dell'attenzione, dell'interesse, rispetto ai caratteri storici, sociali, economici e territoriali della realtà in cui lo studente vive;
- capacità di attingere direttamente alle fonti o di usare gli strumenti disponibili;
- sviluppo delle capacità di assumersi le proprie responsabilità rispetto alla parte di lavoro collettivo affidato ai singoli e ai piccoli gruppi;
- sviluppo delle capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita

scolastica, culturale e personale;

- capacità di orientarsi rispetto alle caratteristiche di alcuni settori lavorativi, in base alla consapevolezza delle proprie abitudini ed aspirazioni;
- capacità di programmare il proprio impegno rispettando le scadenze.

1.2 OBIETTIVI COGNITIVI (SECONDO BIENNIO)

- Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi.
- Miglioramento del metodo di studi.
- Acquisizione di conoscenze, capacità e competenze specifiche del curriculum professionale.
- Sviluppo e ampliamento delle competenze di base.
- Creazione di un ponte verso il mondo del lavoro.
- Creazione di presupposti adeguati al successo degli studi universitari.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale in uscita del tecnico settore economico area di indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"** definisce le caratteristiche da far acquisire agli studenti in termini di conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro. Il tecnico del settore economico deve possedere abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ed assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. In particolare, il profilo "Sistemi Informativi Aziendali" si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi, a conclusione del percorso di studio, hanno conoscenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale.

Integrano le conoscenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia nell'innovazione sia nel miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Gli studenti, al termine dei cinque anni, dovranno possedere:

CONOSCENZE

- buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- buone conoscenze che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- conoscenza dei rapporti tra azienda e ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici;
- interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- essere in grado di muoversi in ambito nazionale ed estero, grazie alla conoscenza di lingue straniere.
- essere in grado di documentare adeguatamente il proprio lavoro.

CAPACITÀ

- comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- affrontare il cambiamento aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

2.1 AMBITO DI INSERIMENTO

Il profilo in uscita del diplomato in “Sistemi Informatici Aziendali” consiste nell’operare in aziende di varia natura e dimensioni, sia in ambito industriale che di servizi. Si inserisce in modo privilegiato nella funzione amministrativa-aziendale (nella sub-area di amministrazione in senso stretto, in quella del controllo di gestione, di pianificazione e di finanza), con apertura organizzativo-gestionale che gli permette, anche, attraverso opportune interazioni con l'area di specializzazione, di inserirsi con facilità in altre funzioni di servizio che richiedono competenze giuridico-economiche e informatiche.

Il diploma, inoltre, consente l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l’ammissione ai pubblici concorsi, permette di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici.

Il diplomato dell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" troverà occupazione presso:

- Assicurazioni
- Amministrazione pubblica
- Aziende di credito e finanziarie
- Uffici contabili e commerciali
- Aziende produttrici di software
- Centri di elaborazione dati di aziende ed enti pubblici
- Aziende di commercializzazione e assistenza prodotti informatici
- Prosecuzione degli studi:
 - ✓ Facoltà di informatica, Economia, Scienze Politiche, Giurisprudenza e lingue
 - ✓ Qualsiasi altra facoltà universitaria

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" si compone di 16 alunni, di cui 12 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla stessa classe quarta ad eccezione di un alunno che ha frequentato il terzo e il quarto anno di corso serale presso l'ITES "G. Calò" di Francavilla Fontana e di un'alunna ripetente e proveniente dalla classe quinta dell'ITES "C. Agostinelli"; tutti gli studenti sono residenti a Ceglie Messapica.

All'inizio del terzo anno (a.s. 2019-2020) la classe era costituita da 17 alunni, di cui uno non frequentante dall'inizio dell'anno perché trasferito in altra città. Nel corso del quarto anno (a.s. 2020-2021) due alunne si sono ritirate per motivi personali.

La maggior parte degli alunni è molto motivata ed interessata ai contenuti disciplinari; tali alunni raggiungono livelli di profitto più che soddisfacenti. Vi è, invece, un gruppo esiguo di alunni che mostra un impegno discontinuo e superficiale.

Sul piano relazionale, gli allievi appaiono piuttosto disponibili al dialogo educativo e i rapporti con i docenti e con i compagni sono complessivamente improntati al rispetto e alla tolleranza. In generale, la partecipazione alla vita scolastica è costante ed adeguata. Inoltre, appare, in modo particolare, il senso di responsabilità di un gruppo di alunni nei confronti degli adempimenti scolastici.

Nell'arco del triennio tutti gli studenti hanno tenuto un comportamento caratterizzato dal massimo rispetto e correttezza verso l'istituzione e tutto il personale: mai si è reso necessario prendere provvedimenti disciplinari. La frequenza, nonostante alcune discontinuità causate da problematiche di salute o familiari, è stata generalmente regolare. In qualche caso è stato necessario richiedere la collaborazione della famiglia per sollecitare alcuni alunni ad un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche.

Nella classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (riportati negli allegati E ed F).

3.1 L'ESPERIENZA DELLA DAD/DID

Durante il periodo della DAD, dal 5 marzo 2020 a fine giugno 2020 e dal 23 novembre 2020 fino a giugno 2021, gli alunni hanno mantenuto, nella quasi totalità, un comportamento responsabile e corretto sotto tutti gli aspetti. Anche in relazione al profitto, la maggior parte degli alunni, ha espresso impegno e partecipazione tali da essere in grado di rispondere in maniera esauriente alle richieste dei docenti. Solo un gruppo esiguo di alunni ha evidenziato discontinuità nella motivazione allo studio, dimostrando impegno e partecipazione prevalentemente a ridosso delle verifiche.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività a distanza, nonostante qualche problematica iniziale (lentezza della connessione, dispositivi non adeguati allo scopo) la maggior parte della classe ha partecipato regolarmente e con entusiasmo alle numerose attività proposte dalla scuola: incontri online, nell'ambito dei PCTO, con le Università, progetti nell'ambito della legalità, progetti formativi nei vari ambiti disciplinari professionalizzanti (informatica, economia, matematica) ma anche culturali (letteratura, giornalismo, diritto).

All'inizio dell'anno 2021/22, per alcuni alunni, per un numero limitato di giorni, è stato necessario attivare la Didattica Digitale Integrata così come previsto dalle norme anti Covid-19.

3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

ANNO	A.S.	N. ISCRITTI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO
TERZO	2019/2010	17	3	1	1
QUARTO	2020/2021	16	0	2	0
QUINTO	2021/2022	16			1

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL QUINTO ANNO

N.	ALUNNO	CLASSE DI PROVENIENZA
1	CAROLI MARIA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
2	CARRIERO FEDERICA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
3	CARRIERO FRANCESCA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
4	CASALINO GIULIA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
5	CHIRICO ALESSIA	V ITES – “C. AGOSTINELLI”
6	CIURLIA DONATO	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
7	GASPARRO SCILLA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
8	GIOIA ANDREA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
9	LOSETO VERONICA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
10	MORO GIUSEPPE	SERALE ITES – “G. CALÒ”
11	NANNAVECCHIA DANIELE	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
12	NANNAVECCHIA FRANCESCA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
13	OSMANI VALMIRA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
14	PIZZUTOLO GRAZIA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
15	SALONNA ANNA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”
16	ZHANG SUSANNA	IV ITES – “C. AGOSTINELLI”

4. CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE SETTIMANALI
ITALIANO E STORIA	ARGENTIERO Maria Vita	4+2
INGLESE	GIANNONE Luciana	3
MATEMATICA	ELIA Cosimo	3
ECONOMIA AZIENDALE	BERTUCCI Enza Vita	7
INFORMATICA	LENA Rosaria	5
DIRITTO/ECONOMIA POL.	RUGGIERI Annagrazia	5
LABORATORIO GESTIONALE	ARRIVABENE Massimo	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ADINOLFI Laura	2
RELIGIONE	DADAMO Leonardo	1
SOSTEGNO	NIGRO Rocco	18

5. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
ITALIANO E STORIA	ARGENTIERO Maria Vita	ARGENTIERO Maria Vita	ARGENTIERO Maria Vita
INGLESE	GIANNONE Luciana	GIANNONE Luciana	GIANNONE Luciana
MATEMATICA	ELIA Cosimo	ELIA Cosimo	ELIA Cosimo
ECONOMIA AZIENDALE	SPARRO Maurizio	ATTORRE Vincenza	BERTUCCI Enza Vita
INFORMATICA	LENA Rosaria	LENA Rosaria	LENA Rosaria
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	RODIO Armanda Maria	RUGGIERI Annagrazia	RUGGIERI Annagrazia
LABORATORIO INFORMATICO	DISTANTE Francesca	QUARTA Giacomo	ARRIVABENE Massimo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ADINOLFI Laura	ADINOLFI Laura	ADINOLFI Laura
RELIGIONE	MINGOLLA Massimo	DADAMO Leonardo	DADAMO Leonardo
SOSTEGNO	NIGRO Rocco	NIGRO Rocco	NIGRO Rocco

6. PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO DELLA CLASSE

6.1 OBIETTIVI COMUNI

Il Consiglio di classe ha individuato le competenze e gli obiettivi generali da raggiungere in sede di programmazione iniziale.

6.2 COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

- collaborare e partecipare;
- imparare a imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile.

6.3 OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

- sviluppare il senso della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della democrazia;
- ampliare i propri interessi socio-culturali;
- sviluppare l'autonomia, l'autocontrollo e il proprio senso di responsabilità rispetto alla parte di lavoro collettivo affidato ai singoli e ai piccoli gruppi;
- rispettare le regole sociali e le idee altrui;
- partecipare in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica;
- sviluppare il senso della solidarietà;
- saper dialogare;
- sviluppare le capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale;
- sviluppare progressivamente l'attenzione, l'interesse, rispetto ai caratteri storici, sociali, economici e territoriali della realtà in cui lo studente vive;
- sviluppare la capacità di attingere direttamente alle fonti o di usare gli strumenti disponibili;
- sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle caratteristiche di alcuni settori;
- acquisire la capacità di programmare il proprio impegno rispettando le scadenze.

6.4 OBIETTIVI COGNITIVI PER AREE DISCIPLINARI

I docenti nello svolgimento del lavoro hanno tenuto presente le suddette finalità comuni e quelle specifiche alle due macro aree principali: quella linguistico-storico-sociale e quella matematico-tecnico-scientifica, per le quali si possono così sintetizzare gli obiettivi e le connesse competenze.

6.5 OBIETTIVI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio disponibile;
- utilizzare e produrre testi multimediali;

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

6.6 OBIETTIVI DELL'ASSE MATEMATICO TECNICO-SCIENTIFICO

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,
- rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare casi concreti, individuando varianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e del mondo dell'economia e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

6.7 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA	COMUNICARE
3- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.	RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA
4- COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE COLLABORARE/PARTECIPARE
5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.	IMPARARE A IMPARARE.

	ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. COLLABORARE E PARTECIPARE. COMUNICARE
7- COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI. PROGETTARE.
8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	COMUNICARE. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

7. OBIETTIVI DISCIPLINARI, RISULTATI CONSEGUITI

I contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti sono riportati nelle schede redatte dai singoli docenti e allegate al presente Documento (ALLEGATO C).

7.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA O.M. N. 65 DEL 14.03.2022

Per il corrente anno scolastico, la disciplina oggetto della seconda prova scritta, per gli alunni della classe quinta del plesso ITES, è rappresentata da Economia Aziendale, così come riportato nell'Allegato B/2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14.03.2022.

I nuclei tematici sviluppati nel corso del corrente anno scolastico dalla docente di economia aziendale sono i seguenti:

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

- La rendicontazione sociale e ambientale.
- I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.

8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

8.1 Tabella crediti

Credito con ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.2 Tabella di Conversione del credito scolastico complessivo (allegato C dell'O.M. 65/2022)

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio e nel quinto anno

N.	Cognome e nome	Credito scolastico 3° anno	Credito scolastico 4° anno	Totale credito 3° e 4° anno	Credito scolastico 5° anno
1		12	13	25	
2		11	12	23	
3		10	11	21	
4		11	12	23	
5		9	10	19	
6		10	11	21	
7		10	11	21	
8		11	13	24	
9		12	12	24	
10		CORSO SERALE		18	
11		9	12	21	
12		9	11	20	
13		9	10	19	
14		12	13	25	
15		10	10	20	
16		12	13	25	

9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

I docenti in particolare sono stati attenti alle metodologie utilizzate che si basano, per l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti, sulla spiegazione, sulla discussione, sulla riflessione e sul confronto con la realtà socio-economica in cui vive la classe e che sono risultate sostanzialmente proficue.

I docenti, altresì, hanno cercato un aggancio tra le materie affini in modo da non limitare l'apprendimento a contenuti esclusivamente settoriali, permettendo all'alunno di spaziare attraverso un dialogo aperto verso l'interpretazione e formazione di una opinione personale.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno adottato metodi di insegnamento ispirati a:

- un sistema di apprendimento per scoperta, che permette all'alunno di avere una notevole parte attiva, evitando un apprendimento meramente o prevalentemente mnemonico;
- un sistema di apprendimento che stimoli l'alunno a strutturare le informazioni e ad assimilare i contenuti in modo critico e problematico;
- un sistema di insegnamento individualizzato per quegli alunni con carenze di base o con ritmi di apprendimento più lenti al fine di raggiungere almeno gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze nelle discipline curriculari.

Le varie unità didattiche sono state svolte facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati.

Le **metodologie didattiche** messe in atto durante l'anno scolastico sono state:

- lezioni frontali, dialogate, interattive;

- lezione dimostrativa avvalendosi di software didattico e professionale;
- problem solving e studio dei casi concreti, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;
- esercitazioni in classe e nel laboratorio d'informatica con il supporto di software specifici: Bluenext per la contabilità aziendale e foglio di calcolo (Economia Aziendale), Mathematica, Derive e Geogebra (per la matematica e la geometria), C++, Access, HTML, PHP;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre, si è stimolato il lavoro di ricerca e di documentazione personale dell'alunno;
- lavori di gruppo.

Delle metodologie sopra riportate, ogni docente ha, di volta in volta, individuato quella più efficace o, comunque, più vicina allo stile cognitivo degli studenti e alle disponibilità del momento.

11. STRUMENTI DIDATTICI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nell'attività didattica lo strumento privilegiato è stato il **testo scolastico** in uso e specificato nella scheda delle singole discipline.

Allo scopo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rendere più stimolanti i processi di apprendimento degli studenti, sono stati utilizzati altri strumenti, quali:

- il Codice Civile, per facilitare o approfondire la comprensione di alcune tematiche;
- la Lavagna Interattiva Multimediale, i PC e i Tablet;
- i software didattici ed altri applicativi usati a scopo didattico (foglio di calcolo, word processor, data base, programmi per la gestione delle presentazioni).
- la consultazione di quotidiani, pubblicazioni economiche specialistiche, per abituare gli studenti a saper utilizzare le fonti di informazione.

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento è stato possibile avvalersi anche dei seguenti ambienti di apprendimento:

- il **laboratorio di informatica**, per dare una base più operativa e concreta ai contenuti delle discipline professionali;
- la **biblioteca digitale innovativa**, un nuovo spazio per l'apprendimento che integra il patrimonio cartaceo dei libri già esistente con il catalogo di risorse digitali della piattaforma **MLOL scuola**;
- la **palestra** per l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive.

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli studenti presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento.

13. VALUTAZIONE

Criteri generali

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità e strumenti differenti, quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo, prove strutturate o semistrutturate, compiti tradizionali, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità di apprendimento, o di parti significative delle stesse e spesso precedute da verifiche formative e simulazioni. I parametri di valutazione sono stati concordati nel Consiglio di Classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

In particolare, nella valutazione, si sono tenuti in debito conto i livelli di partenza dei singoli alunni, del gruppo classe e dei progressi constatati (valutazione incrementale).

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione debitamente predisposte, il raggiungimento di una valutazione tassonomica degli allievi.

L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata periodicamente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe in occasione dei C.d.C. regolarmente convocati oppure attraverso incontri informali tra docenti.

Quando i risultati raggiunti sono stati ritenuti insoddisfacenti, in riferimento agli obiettivi prefissati, si è impostato un lavoro di recupero generale o personalizzato impiegando metodologie e strumenti diversi da quelli usati in precedenza nello svolgimento delle unità didattiche.

I criteri di valutazione tanto delle prove scritte che orali e pratiche hanno rispettato sia i criteri oggettivi di tali prove, che l'estensione della gamma dei voti da due a dieci, e inoltre, nelle valutazioni quadrimestrali sono stati valutati inoltre la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, l'interesse, l'impegno profuso e il metodo di studio realizzato.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in ordine al profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

14. STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA

Strumenti di verifica formativa	
<input checked="" type="checkbox"/> Controllo del lavoro svolto a casa <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi e problemi <input checked="" type="checkbox"/> Ripetizione dell'argomento trattato <input checked="" type="checkbox"/> Revisione e controllo in classe delle verifiche corrette	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Autodiagnosi degli errori <input checked="" type="checkbox"/> Autovalutazione dello studente <input checked="" type="checkbox"/> Analisi degli aspetti meta cognitivi

15. STRUMENTI DI VERIFICA SOMMATIVA

Verifiche	Materie
Minimo tre prove scritte in ciascun quadrimestre	Italiano, Inglese, Matematica, Economia Aziendale
Verifiche orali	Tutte
Prove strutturate o semistrutturate	Tutte
Analisi testuale	Italiano
Tema – testo argomentativo- espositivo	Italiano, Educazione Civica
Risoluzione problemi	Informatica, Matematica, Economia Aziendale, Scienze motorie
Sviluppo progetti	Informatica, Economia Aziendale, Educazione Civica
Relazioni	Economia Aziendale, Italiano, Matematica, Inglese, Educazione Civica
Altro: test motori e prove pratiche, lavori multimediali	Scienze motorie, Economia Aziendale, Informatica, Inglese

Simulazione 1^a prova d'esame (Italiano)

Data 06/05/2022

Simulazione 2^a prova d'esame (Economia Aziendale)

Data 11/05/2022

Simulazione colloquio

Il Consiglio di Classe ha programmato una simulazione del colloquio orale per fine maggio in modo da preparare gli alunni ad affrontare il colloquio d'esame partendo dalla visione di un documento

proposto dai docenti.

Per la valutazione delle prove scritte di simulazione d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (*ALLEGATO A*).

Nel mese di marzo gli studenti hanno svolto le prove nazionali INVALSI.

16. VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica dei risultati attesi è stata effettuata seguendo i seguenti criteri di valutazione e di attribuzione dei voti.

ORALE

Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento alla seguente griglia:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Voto
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico; gestisce situazioni nuove e complesse	Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi	10 9
Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta anche quelli più complessi pur con alcune imprecisioni	Comunica in modo adeguato ed abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma ha qualche incertezza nei collegamenti	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati	7
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi se guidato	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali	Complessivamente accettabili ha qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi e problemi, quindi compie analisi lacunose	Incerte, superficiali o incomplete	5
Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche elementari	Frammentarie e gravemente lacunose	4 3
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	2 1

SCRITTO

Per le prove di produzione, i docenti hanno tenuto conto di griglie, di volta in volta, allegate agli elaborati, come la seguente:

PERTINENZA	Valutazione	Punti attribuiti
<ul style="list-style-type: none">• Traccia trattata in maniera esauriente e originale• Traccia trattata nelle linee generali• Traccia trattata parzialmente• Completamente fuori tema	3 2 1 0	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Valutazione	Punti attribuiti
<ul style="list-style-type: none">• Accurata ed esaustiva• Corretta e completa• Corretta e incompleta• Incompleta e non sempre corretta• Inesistente o errata	4 3 2 1 0	
ESPOSIZIONE E UTILIZZO DEL LINGUAGGIO TECNICO	Valutazione	Punti attribuiti
<ul style="list-style-type: none">• Uso di terminologia sicura e accurata• Uso di terminologia corretta ma non sempre appropriata• Uso di terminologia poco appropriata e parzialmente corretta• Non presente o completamente non appropriata	3 2 1 0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

Per le prove strutturate e/o semistrutturate, i docenti hanno approntato griglie di valutazione tenendo conto della difficoltà degli esercizi assegnati e, di volta in volta, sono state allegate agli elaborati.

COMPORAMENTO

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORAMENTO
10	<p><u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; • impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
9	<p><u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva ; • impegno: soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza; • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
8	<p><u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, recettiva, propositiva ; • impegno: soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza; • sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto
7	<p><u>Adeguate</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; • comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: recettiva, ma sollecitata ; • impegno: abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale; • sanzioni: alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.
6	<p><u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole 'ordinarie' ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi; • comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di 'nonnismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni. • partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria; • impegno: accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; • sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie.
5	<p><u>Violazione reiterata</u> delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dall'aula senza permesso; • comportamento: atti gravi e reiterati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici. • partecipazione: interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell'attività didattica, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica; • impegno: quasi nullo, non svolge i lavori assegnati; • sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Durante l'anno scolastico in corso gli alunni hanno sempre frequentato in presenza, ad eccezione di qualche alunno per il quale è stato necessario attivare la didattica digitale integrata, anche se solo per periodi brevi. Per contro, nei due anni scolastici precedenti, la classe ha sempre optato per la didattica a distanza.

Gli alunni sono stati così valutati tenendo conto dei seguenti fattori:

- coinvolgimento nelle esperienze on line;
- capacità di lavorare con altri compagni;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni nel ricercare soluzioni tecniche;
- costanza nella partecipazione alla classe virtuale;
- impegno nello svolgimento delle attività;
- capacità di rielaborare e di orientarsi nella soluzione di problemi;
- la capacità di autovalutazione;
- consapevolezza dell'importanza di usufruire delle risorse tecnologiche per la continuità della formazione;
- capacità di superamento delle crisi.

Il C.d.C. ha proposto in sede di programmazione ad inizio a.s. i seguenti criteri di verifica e valutazione delle attività in DaD e DID:

partecipazione attiva alle proposte scolastiche nel loro complesso

- usare le piattaforme/chat per chiedere chiarimenti e approfondimenti che possano guidare e facilitare il lavoro domestico in autonomia;
- intervenire in modo opportuno e continuo nelle piattaforme/chat, e mostrare attenzione a tutti gli aspetti di discussione.

Impegno, senso di responsabilità e assiduità nella frequenza

- collegarsi puntualmente rispetto al calendario previsto;
- svolgere i compiti assegnati;
- consegnare negli appositi spazi i lavori richiesti dal docente nel rispetto delle scadenze temporali.

Socializzazione

- partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono in piattaforma nel rispetto di tutti i partecipanti;
- fornire suggerimenti e aiuti ai compagni in difficoltà con il mezzo informatico.

Condotta durante le videolezioni

- rispettare gli spazi e i tempi scolastici;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale;
- essere puntuali ai collegamenti, usare le chat per comunicare, attendere il proprio turno per intervenire.

Si allegano griglie di valutazione della DaD/DID (*ALLEGATO B*).

18. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, gli alunni, nonostante il condizionamento dovuto alla pandemia, hanno partecipato a numerosissime attività messe in atto dalla scuola e, guidati nello svolgimento dai docenti, hanno avuto modo di mettere in evidenza le loro attitudini dando valore ai loro talenti.

Alcune di queste attività rientrano anche tra quelle indicate nei percorsi PCTO, in quanto con essi hanno in comune l'obiettivo di traghettare gli allievi verso la scelta del loro futuro, sia essa quella del mondo del lavoro immediato o quella degli studi da intraprendere. Tali esperienze hanno accompagnato gli studenti nella valutazione e nella sperimentazione di ciò che hanno studiato sui banchi di scuola e che troveranno poi nella realtà che li attende una volta terminati gli studi.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Progetto "Adotta un esordiente"	Concorso letterario basato sulle opere prime di esordienti nel panorama librario nazionale e dedicato alle scuole secondarie di secondo grado, promosso e organizzato dalla Taberna Libreria di Latiano e patrocinato da diversi Comuni della Provincia di Brindisi. Gli alunni sono impegnati nella lettura libri di autori esordienti e nella votazione del libro che hanno preferito.	X	X	X
Laboratorio di Economia Aziendale	Nel corso del terzo anno gli studenti hanno utilizzato, durante le ore di laboratorio di Economia aziendale, il software Bluenext per la gestione delle attività contabili, fiscali ed amministrative, utilizzato da professionisti ed aziende. Sono state simulate attività di contabilità, di bilancio, adempimenti fiscali (attività di PCTO)	X		
Progetto "Terza pagina"	Un gruppo di studenti della classe, coordinati dalla docente di Lettere, hanno attivato un laboratorio giornalistico allo scopo di realizzare articoli che verranno pubblicati sulla rivista "Terza Pagina" L'iniziativa rientra tra le attività di PCTO.			X
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Nel mese di febbraio 2019, in orario antimeridiano, gli studenti hanno seguito il corso "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con gli esperti dello SPESAL. Gli alunni che non avevano ancora svolto il corso hanno svolto il	X		X

	corso nel corrente anno scolastico attraverso la piattaforma del MIUR (4 ore di PCTO).			
Olimpiadi della Statistica	Alcuni alunni della classe hanno partecipato alle olimpiadi della statistica. Tali Olimpiadi si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.	X	X	
Olimpiadi della Matematica	Un gruppo di alunni della classe, nel primo quadrimestre, ha partecipato alle Olimpiadi di matematica.			X
Educazione finanziaria (Progetto con l'Agenzia delle Entrate)	Nel mese di maggio del corrente anno scolastico la classe parteciperà ad un intervento svolto da funzionari dell'Agenzia delle Entrate. L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività di PCTO.			X
Visita aziendale presso l'azienda Lavasud srl di Ostuni	Nel mese di marzo la classe ha visitato l'azienda Lavasud srl di Ostuni. Guidati dalla docente di Economia Aziendale, gli alunni hanno potuto osservare come in concreto viene gestita un'azienda. Gli alunni, coordinati dalla docente di Economia Aziendale, sono stati impegnati nello svolgimento di alcune attività amministrative e contabili riguardanti l'azienda visitata (attività rientrante nell'ambito dei PCTO).			X
Visita aziendale presso l'azienda Links Management di Lecce	Nel mese di maggio, gli studenti hanno visitato la società Links Management di Lecce, azienda leader nel settore dell'information technology e della consulenza informatica (attività rientrante nell'ambito dei PCTO).			X
Viaggio di istruzione sportivo	Organizzato dalla docente di Scienze Motorie, prof.ssa Laura Adinolfi, con l'obiettivo di accrescere le abilità pratiche e le capacità del lavoro in equipe, alla scoperta di vocazioni e di nuovi interessi. Nello specifico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: 1) lavoro di squadra; 2) organizzazione, gestione e sviluppo di un evento sportivo; 3) tecniche di comunicazione: progetto evento sportivo; 4) gestione di un torneo scolastico di beach volley. Agli alunni che hanno partecipato sono state			X

	riconosciute 40 ore di PCTO.			
Progetto "Gruppo Sportivo"	Progetto, realizzato dalla docente di Scienze Motorie, al quale partecipa un gruppo di alunni della classe. Gli studenti partecipano ai campionati studenteschi.			X
CISCO: IoT, cybersecurity, Entrepreneurship	La classe, nel secondo biennio ha seguito dei corsi online sulla piattaforma Cisco Academy per lo sviluppo delle competenze informatiche. Al termine del corso e a seguito del superamento di alcuni test gli alunni hanno conseguito le certificazioni informatiche Cisco. Tali corsi rientrano nelle attività di PCTO.	X	X	
Progetto "Libriamoci"	Progetto di lettura ad alta voce. L'anno scolastico scorso, gli alunni hanno partecipato ad un incontro online con la scrittrice Loretta Biundo, la quale ha presentato il suo libro "Semplicemente vite". Il 25 novembre 2021, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, gli alunni sono stati coinvolti nella lettura del libro "L'amore criminale" di Matilde d'Errico.	X	X	X
Attività di orientamento a Bari "Salone dello studente" presso la Fiera del Levante	Il 7 aprile 2022 la classe ha partecipato alle attività di orientamento in uscita organizzate dal "Salone dello studente" presso la Fiera del Levante di Bari. Gli alunni hanno avuto modo di acquisire informazioni in merito ai corsi previsti nei piani di studio delle Università e degli Enti di formazione che hanno partecipato con i loro stand all'evento.			X
Progetto di orientamento Consapevole con l'Università degli Studi di Bari	Un gruppo di alunni della classe ha seguito dei corsi universitari a scelta tra quelli previsti dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nell'ambito del progetto "Orientamento consapevole". Al termine del corso agli alunni è stato somministrato un test finalizzato al riconoscimento di crediti universitari.		X	X
Progetto: Laboratorio di statistica (in orario pomeridiano)	Nell'ambito delle attività di potenziamento è stata prevista l'attivazione, a partire dal secondo quadrimestre in orario pomeridiano, di un corso di statistica al quale ha partecipato un gruppo di circa 10 studenti.	X		X

Incontro con Drissa Kone (sul tema dell'immigrazione)	Durante l'assemblea di Istituto del 28 febbraio 2022, la classe ha incontrato il presidente della comunità africana di Brindisi Drissa Kone. Tale occasione ha permesso agli studenti di riflettere sul tema dell'immigrazione.			X
Incontro con l'autore: Filippo Boni (sul tema della Seconda Guerra Mondiale)	Nell'ambito del progetto "Adotta un esordiente", nel mese di aprile, è stato organizzato un incontro con l'autore del libro "Muoi per te. Cavriglia 4 luglio 1944: un massacro nazista che l'Italia ha dimenticato".			X
Partecipazione alla Diretta streaming "Green Blue"- Innovazione e ambiente	La classe ha partecipato alla Diretta streaming "Green Blue"- Innovazione e ambiente. In tale occasione, gli alunni hanno ascoltato l'opinione di diversi esperti, tra cui il prof. Giorgio Parisi, relativamente alla necessità di rivolgersi verso fonti energetiche alternative.			X
Webinar "competenze digitali, intelligenza artificiale: quale futuro ci attende?"	La classe ha partecipato al Webinar promosso dalla cciaa di brindisi in collaborazione con la fondazione olivetti.			X
Progetto Rifiuti RAEE": Riciclo e Recupero	La classe ha svolto un percorso informativo e formativo nell'ambito della sicurezza informatica.			X
Partecipazione alla Diretta streaming "Giustizia al Centro" libertà, diritti e doveri individuali e collettivi con la Ministra Marta Cartabia	Nel primo quadrimestre la classe ha partecipato alla Diretta streaming "Giustizia al Centro" libertà, diritti e doveri individuali e collettivi con la Ministra Marta Cartabia. A seguire, gli alunni, con la docente di Diritto, hanno avviato una discussione di approfondimento sulle diverse forme di discriminazione e sul reato di Stalking.			X
Partecipazione al Safer internet day – Cuori connessi	L'8 febbraio 2022 la classe ha seguito in diretta streaming "Cuori connessi" dedicato al Safer internet Day. Successivamente, è stata avviata con la classe una discussione relativa al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, soffermandosi sulle buone pratiche proposte durante la diretta.		X	X
Partecipazione all'incontro su Ludopatia e Gioco d'Azzardo	Il 5 aprile 2022 la classe ha partecipato al convegno sulla ludopatia e sul gioco d'azzardo presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica.			X

19. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Per il corrente anno scolastico il Consiglio di Classe ha predisposto, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in maniera conforme a quanto disciplinato dalla L.92/2019 e dalle Linee Guida pubblicate a giugno 2020, la programmazione delle attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Tale disciplina ha assunto un carattere trasversale e ha permesso di attivare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Nel primo quadrimestre è stata svolta l'Unità di Apprendimento denominata "Salute e benessere...la salute rende liberi e uguali", mentre nel secondo quadrimestre è stata realizzata l'Unità di Apprendimento dal titolo "Lavoro dignitoso e crescita economica".

Nello svolgimento delle suddette UdA vi è stata una notevole collaborazione tra tutti i docenti al fine di garantire l'effettiva acquisizione da parte di ciascun alunno delle competenze, delle abilità e delle conoscenze relative alle tematiche di Educazione Civica.

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle UdA realizzate:

a) Primo quadrimestre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Salute e benessere....la salute rende liberi e uguali.
Compito - prodotto	Realizzazione e presentazione di un PPT di sintesi sulle attività svolte nelle varie discipline. Glossario tecnico in italiano e in inglese Relazione individuale
Competenze mirate • assi culturali • cittadinanza • specifiche	<p>Competenze degli assi culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare e produrre testi multimediali Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confronti delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Competenze di cittadinanza Agire in modo autonomo e responsabile. Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare. Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Competenze specifiche</p>

	<p>Comprendere il significato della salute come diritto individuale e collettivo e come dovere Comprendere l'importanza della cultura come valore collettivo Prendere coscienza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo ed italiano per facilitare l'accesso alla sanità Promuovere la salute come condizione di benessere fisico, psichico e mentale nonché diritto fondamentale dell'individuo e della collettività Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Life skills Creatività e comunicazione efficace.</p>
Conoscenze	Abilità
<p>Concetti di base della comunicazione verbale e non verbale nelle diverse situazioni Modalità e tecniche delle diverse forme di produzioni scritte Aspetti caratterizzanti i cambiamenti intervenuti in epoche recenti in rapporto al benessere e all'alimentazione Rappresentazioni di relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Le fondamentali norme di igiene e i comportamenti di cura della salute L'importanza dell'alimentazione in relazione agli stili di vita Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti Lessico professionale di base in italiano e nelle lingue inglese Disparità nella sanità a livello nazionale e internazionale: cause e conseguenze L'OMS per la tutela della salute a livello mondiale Le politiche dell'UE per la sanità La tutela della sanità nella Costituzione : art-32 Tecniche di presentazione e di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale dei singoli Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire Adottare comportamenti responsabili sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni Partecipare a conversazioni o discussioni utilizzando il lessico specifico Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare azioni motorie e sportive di tipo individuale e di squadra Saper applicare semplici algoritmi di crittografia Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute Utilizzare programmi e app su PC, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni normative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e salute Comprendere i principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro</p>
Utenti destinatari	Classe V ITES

Prerequisiti	<p>Competenze di base maturate nel corso degli anni scolastici svolti</p> <p>Conoscenze di base del PC e uso dei più comuni software di scrittura e motori di ricerca</p> <p>Conoscenza ed utilizzo di strategie diverse di ascolto e lettura in lingua italiana e in lingua inglese</p> <p>Comprendere i testi e conoscenza del testo descrittivo</p> <p>Concetto di Stato e diritti dei cittadini sanciti dalla Costituzione</p> <p>Conoscenza delle regole di convivenza civile</p>
Fase di applicazione	Primo quadrimestre
Esperienze attivate	<p>Attività di ricerca in aula informatica</p> <p>Esperienze di studio analisi e trattamento di eventuali dati raccolti</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Realizzazione PPT</p>
Metodologia	<p>Esercitazione di laboratorio</p> <p>Lezioni tecnico-pratiche</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Brainstorming</p> <p>Chunked lessons</p> <p>Cooperative learning</p>
Risorse umane • interne	Risorse interne Docenti del CDC : Diritto, Italiano, Storia, Economia Aziendale, Lingua inglese, Religione, Matematica, Scienze motorie e sportive TIC.
Strumenti	Laboratori di informatica, supporti multimediali, libri di testo, materiale informativo specifico
Valutazione	Valutazioni intermedie e al termine dell' UDA Valutazione globale con "Griglia di valutazione dell'UdA"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Salute e benessere....la salute rende liberi e uguali. (totale ore 24)

Coordinatore: Docente di Diritto

Docenti coinvolti: Tutti i Docenti del Cdc: Diritto, Italiano, Economia Aziendale, Lingua inglese, Religione, Matematica, Scienze motorie e sportive, TIC.

Specificazione delle Fasi

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Presentazione dell' UdA	Scheda "Consegna agli studenti"	Motivazione della classe	1 ore Coordinatore UdA	-

2	<p>Analisi e dibattito sull'articolo 32 della Costituzione con particolare riguardo alla normativa sul divieto di fumo. Analisi e riflessioni sulla L.n.194/78 sull'aborto.</p> <p>Letture e commento articolo tratto da Vatican news 11 luglio 2021.</p> <p>articolo del 27 maggio 2013 sul Sole 24 ore e articolo del 26 agosto 2020.</p>	<p>Costituzione</p> <p>Supporti multimediali</p> <p>Materiale fornito dal docente</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dei diritti riconosciuti dalla Costituzione ed in particolare della tutela della salute.</p>	<p>2 ore Docente di Diritto</p> <p>1 ore Docente di Religione</p>	<p>Valutazione intermedia</p> <p>Valutazione intermedia</p>
3	<p>Presentazione dei danni provocati dal fumo sul sistema respiratorio</p> <p>Letture e correzione delle relazioni sui benefici del movimento</p>	<p>Lezione frontale, libro di testo,</p> <p>Palestra e/o supporto multimediale computer</p>	<p>Consapevolezza del concetto di salute</p> <p>Riconoscimento degli effetti di alcune attività motorie sul corpo umano</p>	<p>3 ore Docente di scienze motorie</p>	<p>Valutazione intermedia</p>
4	<p>Agenda 2030: Salute e benessere, Life and work in towns and factories, factory life, children in factories</p> <p>Salute e Benessere: Talking about Charles Dickens</p>	<p>Dizionario bilingue, laboratorio linguistico, libri di testo</p>	<p>Realizzazione di un breve glossario</p>	<p>2 ore Docente Lingua inglese</p>	<p>Valutazione intermedia: test di vocaboli</p>

<p>5</p>	<p>Attività di laboratorio : salute e benessere : uso e abusi di apparecchiature elettroniche, analisi dei rischi per la salute.</p> <p>Iperconnessione e detox digitale nel mondo: ricerca in rete, analisi e sintesi dei risultati Discussione collettiva.</p> <p>Il benessere come incentivo alla produttività aziendale.</p> <p>Visione del film "THE CIRCLE". Commento; assegnate domande sull'argomento.</p>	<p>Ricerca dati Ricerca dati. Aula Virtuale Aula Informatica</p>	<p>Autovalutazione sulle abitudini quotidiane proprie ed in relazione al gruppo classe</p>	<p>2 ore docente di matematica</p> <p>3 ore Docente di Ec.Aziendale</p>	<p>Valutazione intermedia</p> <p>Valutazione intermedia</p>
<p>6</p>	<p>Lettura e analisi del brano "La morte di mastro-don Gesualdo " pagg. 149-153; es. sul quaderno pag. 153 n. 1,2,3,4,5.</p> <p>flessioni sulla Shoah; lettura e commento del racconto di Lia Levi " Il ragazzo che non sapeva le preghiere ". Presentazione e condivisione dei lavori realizzati.</p>	<p>Materiale in possesso degli studenti</p>		<p>4 ore Docente di italiano</p>	<p>Valutazione intermedia</p>

7	<p>Attività di laboratorio : salute e benessere : uso e abusi di apparecchiature elettroniche, analisi dei rischi perla salute.</p> <p>Iperconnessione e detox digitale nel mondo: ricerca in rete, analisi e sintesi dei risultati</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Rielaborazione dati e predisposizione di una presentazione multimediale sulle attività volte</p>	Aula virtuale informatica		4 ore Docente di TIC	Valutazione intermedia
8	Relazione individuale	Aula virtuale	Essere consapevole dell'esperienza vissuta	1 ora Docente di Diritto e di italiano	Composizione scritta su traccia Valutazione globale dell'UdA con "Griglia di valutazione dell'UdA"

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO				
PROCESSO				
	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
		1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo		

	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un Comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti interagisce generalmente con correttezza	
		1	L'allievo si relaziona con gli adulti in modo dipendente e/o Contro dipendente	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		3	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità	
		2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto dei docenti e del gruppo	
		1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato	
	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari	
3		La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto		
2		Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente.		
1		Utilizza un linguaggio essenziale, senza apporti di tipo specifico e tecnico.		
Ricerca e gestione delle informazioni	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	
	Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi	4	Dopo avere analizzato la consegna, pianifica in autonomia le fasi del lavoro e rispetta i tempi organizzandosi in modo efficace	
		3	Dopo il confronto col gruppo, mette a punto una buona pianificazione del lavoro, rispettando sostanzialmente i tempi	
		2	Segue la pianificazione messa a punto dal gruppo e ha bisogno della sollecitazione e del supporto del gruppo per rispettare i tempi di consegna	
		1	Mette in atto esecutivamente la pianificazione concordata dal gruppo e deve essere costantemente supportato per il rispetto dei tempi	
Utilizzo di strumenti	4	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro		

	digitali per reperire informazioni utili al lavoro	3	Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) indicati dal gruppo o dai docenti	
		2	Ricava alcune informazioni da archivi informatici e CD indicati dai docenti e dal gruppo, con il loro supporto	
		1	Utilizza le informazioni ricavate da altri in modo esecutivo	
	Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti	4	Utilizza PC e software specifici per realizzare il lavoro (elaboratori di testi, fogli di calcolo, presentazioni, immagini, posta elettronica, ecc.) e per comunicarne gli esiti	
		3	Utilizza il PC e alcuni software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti	
		2	Con il supporto del gruppo e dei docenti, utilizza il PC e l'elaboratore di testi per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti	
		1	Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO				
PRODOTTO				
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio Specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
	Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	
	Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.)	
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ	Correttezza, completezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali, efficaci dal punto di vista pratico, estetico, della convenienza	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze sotto l'aspetto della precisione	
		1	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive ed imprecisioni che ne compromettono la funzionalità	

RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

1. Descrivi il percorso generale dell'attività
2. Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
3. Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
4. Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
5. Cosa devi ancora imparare
6. Come valuti il lavoro da te svolto

Rubrica di autovalutazione

Non è una valutazione (non genera alcun voto) ma un riscontro sul processo e il lavoro svolto da ciascun allievo

Quesito	SEZIONE ALUNNO	SEZIONE DOCENTE
Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
---------------------	--	---

b) Secondo quadrimestre

CITTADINANZA DIGITALE	
Denominazione	Lavoro dignitoso e crescita economica
Attività degli studenti	<p>Lavoro dignitoso e crescita economica è l'ottavo obiettivo dell'Agenda 2030 della sostenibilità delle Nazioni Unite. Il lavoro ci dà la possibilità di vivere la nostra vita dignitosamente: sostenere la crescita economica e raggiungere alti livelli di produttività possono aiutare la nostra sopravvivenza. L'obiettivo è quello di promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>Si chiede un lavoro individuale finalizzato alla ricerca e approfondimento sulle tematiche relative al lavoro: questa ricerca servirà per la realizzazione di un prodotto finale che andrà poi presentato all'interno della classe, anche in modalità remota. Il prodotto consisterà in una presentazione multimediale esplicativa-illustrativa del lavoro svolto, con riferimento alle problematiche relative al lavoro dignitoso e crescita economica, che servirà a valorizzare e a mettere in pratica le conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline, in modo da raggiungere determinate competenze che mirano all'apprendimento permanente (life long learning).</p>
Compito - prodotto	Presentazione dell'attività con slide in PowerPoint (o altro software) Relazione individuale
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • assi culturali • cittadinanza • professionali 	<p>Competenze degli assi culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - utilizzare e produrre testi multimediali. - saper scegliere le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione per le proprie attività. - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo e finanziario del proprio territorio. - essere consapevoli del valore e delle regole di vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro <p>Competenze professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - orientarsi sul web sapendo distinguere e mettere in atto diritti e doveri del cittadino digitale - agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. <p>Competenze di cittadinanza:</p>

	<p>Imparare ad imparare: -organizzare il lavoro pianificandolo rispetto a scadenze e tempi; -procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro; -utilizzare le reti e gli strumenti informatici per ricerca e approfondimento.</p> <p>Progettare: -utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un prodotto finale; -individuare priorità, valutare possibilità; -definire strategie di azione, -verificare risultati.</p> <p>Collaborare e partecipare: -partecipare alle attività in modo ordinato e consapevole; -intervenire in modo pertinente e propositivo motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui; -lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni, aiutando quelli in difficoltà</p> <p>(peer tutoring), evitando di deridere errori e comportamenti altrui. -agire in modo autonomo e responsabile. -comunicare -collaborare e partecipare</p> <p>-agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione</p>
Conoscenze	Abilità
<p>Conoscere il concetto di lavoro, autonomo e dipendente Conoscere il concetto di crescita economica Conoscere il concetto di impresa Conoscere la varietà lessicale in rapporto al contesto d'uso Conoscere il lessico specifico relativamente alla tematica all'UDA.</p>	<p>Comunicare in modo adeguato al contesto Saper reperire le fonti normative con particolare riferimento alla tematica dell'UDA Saper analizzare la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto delle sue attività sul territorio. Saper stabilire collegamenti in una prospettiva del lavoro tra culture locali nazionali e internazionali</p>
<p>Artt. della Costituzione 1, 4, 35, 40 Statuto dei lavoratori L.n.300/1970 Conoscere le leggi poste a tutela del lavoratore Il fenomeno della disoccupazione</p>	<p>Comprendere cosa significa agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma Saper valutare i principi base del sistema di valori della Costituzione con i diritti umani, distinguere le varie fonti normative e la loro gerarchia</p>
<p>Pacchetto Office</p>	<p>Utilizzare software applicativi per la realizzazione di presentazioni multimediali e documenti elettronici</p>

	Saper creare contenuti digitali e comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
	Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e coglierne i cambiamenti Saper navigare e agire in maniera responsabile e rispettosa sul web.

Utenti destinatari	Alunni della Classe 5 ^A A ITES
Prerequisiti	Riconoscere le differenti tipologie di lavoro Disponibilità e motivazione a rapportarsi con gli altri Uso di semplici mezzi informatici Produzione di semplici testi argomentativi con contenuti pertinenti alle richieste.
Fase di applicazione	Il quadrimestre
Tempi	T1 Presentazione dell'UdA agli alunni T2 Visione del film sul tema del lavoro femminile "Erin Brockovich" Condivisione di un power point informativo sull'argomento e visione di brevi filmati. T3 Lettura di alcuni racconti sul capolarato T4 Compilazione del glossario in italiano e in inglese T5 Condivisione di un power point informativo sull'argomento e visione di brevi filmati. T6 Realizzazione di un prodotto digitale che riunisce tutte le attività svolte T7 Presentazione dell'esperienza Relazione individuale
Esperienze attivate	.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Metodologia	Lezioni frontali (degli insegnanti) anche on line Brainstorming Lettura e analisi guidata di testi Problem solving Visione e commento di video, film, docufilm Cooperative learning Ricerca individuale e di gruppo Attività laboratoriale
--------------------	---

<p>Risorse umane • interne</p>	<p>Risorse interne Docenti di: Diritto ed Economia Politica, Economia Aziendale, Lingua inglese, Italiano, Storia, TIC, Matematica, Scienze motorie, Religione.</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Computer Lim Libri di testo e materiali informativi Schede e mappe concettuali Internet-Strumenti audiovisivi e informatici</p>
<p>Criteri ed elementi per la valutazione e la certificazione delle competenze</p>	<p>Criteri di valutazione di processo: -comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; -relazione con i docenti e le altre figure adulte; -cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; -autonomia; -utilizzo del linguaggio verbale e scritto; -ricerca e gestione delle informazioni; -pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; -utilizzo di strumenti digitali per <u>reperire</u> informazioni utili al lavoro; -utilizzo di strumenti digitali per <u>realizzare</u> il prodotto e per comunicare gli esiti. Criteri di valutazione di prodotto: -utilizzo del linguaggio tecnico specifico; -efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; -utilizzo di tipologie testuali specifiche; -correttezza, completezza; -precisione, funzionalità, efficacia.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Valutazione finale (relazione e presentazione) utilizzando la “<i>Rubrica di valutazione dell’UdA</i>”</p>

Piano di lavoro dell'uda

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <i>lavoro dignitoso e crescita economica</i> <i>(totale ore 18)</i>
Coordinatore: Prof.ssa Annagrazia Ruggieri (docente di diritto della classe)
Collaboratori: Docenti di: Diritto, Economia Aziendale, Lingue inglese, Italiano, Storia, TIC, Matematica, Scienze motorie, Religione.

Specificazione delle Fasi

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UdA agli alunni	Scheda " <i>Consegna agli studenti</i> " PC e videoproiettore; presentazione meet.	Coinvolgimento del gruppo classe	1 ore Coordinatore UdA	
2	Brainstorming e visione del film sul tema "Erin Brockovich" e somministrazione scheda filmica Brainstorming, condivisione di un power point informativo sull'argomento e visione di brevi filmati come spunto di riflessione. Industria sportiva	Risorse del Web Materiale multimediale predisposto dal docente.	Comprendere e riconoscere le principali fonti normative in materia; Conoscere le principali norme poste a tutela dei lavoratori	2ore Docente di diritto 1 ora Docente di Scienze e motorie	
3	Lettura di alcuni racconti sul capolarato "La terra non tace" Brainstorming, condivisione di un Power point informativo sull'argomento e visione di brevi filmati sul lavoro nero, grigio, falsi part-time	Materiale fornito dal docente; consultazione sito Scheda fornita dall'insegnante	Comprendere cosa significa agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	2 ore Docente di italiano 1 ora Docente di storia 2 ore Docente di matematica	
4	Brainstorming, condivisione di un Power point e compilazione del glossario, in lingua inglese Brainstorming e condivisione dell'intervista a Papa Francesco sul tema soldi e lavoro del 7/9/2018	Dizionari cartacei e risorse Web Materiale informativo fornito dagli insegnanti	Life and work in towns and factories i 19Th century; Charles Dickens ed i suoi romanzi Hard Time and David Copperfield Acquisizione del significato dei termini inglesi più frequenti che si incontrano nel web	2 ore Docente d'inglese 1 ora Religione	

5	Brainstorming, condivisione di un Power point informativo sui grafici del mercato del lavoro e disoccupazione visione di brevi filmati come spunto di riflessione	Materiale multimediale predisposto dal docente	Promuovere una crescita economica duratura inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti	2 ore Ec.Aziendale	
6	Il lavoro ai video terminali D.Lgs. n.81/08 Realizzazione di un prodotto digitale che riunisce tutte le attività svolte Algoritica	Risorse Web Materiale informativo fornito dagli insegnanti	Realizzazione di un prodotto digitale che riunisce tutte le attività svolte	2 ore Docenti di TIC	
7	Presentazione dell'esperienza Relazione individuale	Aula/classroom	Esposizione consapevole della propria esperienza Acquisire consapevolezza dell'esperienza vissuta	1 ora Docente di italiano 1 ora Docente coordinatore	Composizione scritta su traccia; Valutazione globale dell'UdA con "Griglia di valutazione dell'UdA"

DIAGRAMMA DI GANTT

	<i>Tempi</i>				
<i>Fasi</i>	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
1	x				
2					
3		x	x		
4		x	x		
5			x	x	
6				x	
7				x	

		RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
		PROCESSO		
		CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	P U N T E G G I O
	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
		1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti interagisce generalmente con correttezza	
		1	L'allievo si relaziona con gli adulti in modo dipendente e/o contro dipendente	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		3	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità	
		2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto dei docenti e del gruppo	
		1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato	
Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari		
	3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto		
	2	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente.		
	1	Utilizza un linguaggio essenziale, senza apporti di tipo specifico e tecnico.		
		4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	

	Ricerca e gestione delle informazioni	3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	
	Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi	4	Dopo avere analizzato la consegna, pianifica in autonomia le fasi del lavoro e rispetta i tempi organizzandosi in modo efficace	
		3	Dopo il confronto col gruppo, mette a punto una buona pianificazione del lavoro, rispettando sostanzialmente i tempi	
		2	Segue la pianificazione messa a punto dal gruppo e ha bisogno della sollecitazione e del supporto del gruppo per rispettare i tempi di consegna	
		1	Mette in atto esecutivamente la pianificazione concordata dal gruppo e deve essere costantemente supportato per il rispetto dei tempi	

	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro	4	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro	
		3	Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) indicati dal gruppo o dai docenti	
		2	Ricava alcune informazioni da archivi informatici e CD indicati dai docenti e dal gruppo, con il loro supporto	
		1	Utilizza le informazioni ricavate da altri in modo esecutivo	
	Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti	4	Utilizza PC e software specifici per realizzare il lavoro (elaboratori di testi, fogli di calcolo, presentazioni, immagini, posta elettronica, ecc.) e per comunicarne gli esiti	
		3	Utilizza il PC e alcuni software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti	
		2	Con il supporto del gruppo e dei docenti, utilizza il PC e l'elaboratore di testi per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti	
	1	Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO						
PRODOTTO						
D I M E N S I O N I D I O S S E R V A Z I O N E	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE			PUN TEG GIO	
	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specificorichiesto			
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali			
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici			
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo			
Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario				
	3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario				
	2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione				
	1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto				
Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.)				
	3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali				
	2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro				
	1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso				
C		4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali			

	Correttezza, completezza	3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali, efficaci dal punto di vista pratico, estetico, della convenienza	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze sotto l'aspetto della precisione	
		1	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive ed imprecisioni che ne compromettono la funzionalità	

RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

1. Descrivi il percorso generale dell'attività
2. Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
3. Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
4. Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
5. Cosa devi ancora imparare
6. Come valuti il lavoro da te svolto

Rubrica di autovalutazione

Non è una valutazione (non genera alcun voto) ma un riscontro sul processo e il lavoro svolto da ciascun allievo

Quesito	SEZIONE ALUNNO	SEZIONE DOCENTE
---------	-------------------	--------------------

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

20. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe della 5A, in coerenza con quanto stabilito nelle riunioni per dipartimento ed in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze connesse ai singoli assi culturali, ha deciso di strutturare, per il corrente anno scolastico, la seguente tematica trasversale:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE	
ITES "C. AGOSTINELLI"	ANNO SCOLASTICO: 2021/2022
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: ITALIANO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO ED EC. POLITICA, LAB. TECNOLOGICO, SCIENZE MOTORIE E RELIGIONE.
TITOLO U.D.A.	"Fonti energetiche e sviluppo sostenibile" Importanza dell'energia rinnovabile per il futuro della Terra.
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	Prodotti intermedi: tabelle, carte tematiche, testo espositivo realizzati a seguito di: ricerca di informazioni su internet, consultazione di articoli di giornale, testi o altro materiale sul tema della sostenibilità energetica e del risparmio energetico. Prodotto finale: lavoro multimediale.
DESTINATARI	Alunni della classe V A ITES

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	<p>-Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>-Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo,destinatario</p> <p>-Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer,ecc.).</p> <p>-Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p>
	Comunicazione nelle lingue straniere	<p>-Comprendere il senso generale di messaggi provenienti dai media</p> <p>-Leggere e comprendere comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>-Scrivere comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>-Interagire verbalmente con interlocutori su argomenti di studio</p>
	Imparare ad imparare	<p>-Rispettare tempi e modi di esecuzione di un lavoro.</p> <p>-Essere in grado di ricercare e organizzare le fonti e i materiali in modo funzionale al proprio percorso.</p> <p>-Auto-valutare il processo di apprendimento</p>

Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle fonti di energia utilizzate nell'ambiente domestico • Uso dei termini specifici più comuni. • Saper leggere diagrammi, disegni e schemi • Saper effettuare una raccolta dati • Essere in grado di cercare informazioni anche con internet
--------------	--

TEMPI	Secondo quadrimestre: un mese circa
-------	-------------------------------------

VALUTAZIONE	<p>Iniziale: Brainstorming sulle conoscenze relative al concetto di forme e fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili e relativo impatto ambientale.</p> <p>In itinere: Osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle consegne, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti.</p> <p>Finale: La valutazione sarà di due tipologie: <u>di processo</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle consegne • puntualità • collaborazione e partecipazione nel gruppo <p><u>di prodotto</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esattezza del lavoro di ricerca e compilazione • capacità di esposizione dei contenuti ricercati • elaborazione della presentazione multimediale.
--------------------	--

FASE	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	METODOLOGIA	STRUMENTI	TEMPI
Tutti i docenti	Visione in diretta streaming della lezione del Prof. Giorgio Parisi e di altri esperti relativo al problema della difesa dell'ambiente, dell'economia sostenibile e dell'utilizzo consapevole delle risorse energetiche rinnovabili e non	Lezioni introduttive per ciascun docente nell'ambito delle relative competenze disciplinari: organizzazione delle attività delle discipline coinvolte	Brainstorming e Lezione frontale partecipata	LIM, INTERNET	5 h
Italia no/storia	Rispondere a domande sullo sviluppo sostenibile. Indagine guidata sulle caratteristiche energetiche della propria casa e sulle abitudini proprie e della propria famiglia relativamente all'uso dell'energia e approfondimento di tematiche; sintesi e organizzazione delle informazioni raccolte su apposite schede.	-Rilevazione delle conoscenze spontanee sullo sviluppo sostenibile -Organizzazione dei gruppi di lavoro; analisi di documenti; avvio dei lavori con indicazione dei ruoli da distribuire all'interno dei gruppi (struttura del cooperative learning); -Ricerca di <i>testi, youtube</i> sulla questione dello sviluppo sostenibile	Gruppo classe/Circle time	Scheda di analisi delle fonti energetiche dei vari paesi esaminati	1h

Economia aziendale	Analisi di un caso concreto: il caso Barilla: responsabilità sociale e ambientale. Visione e commento di uno spot pubblicitario dell'azienda e lettura della Carta del Mulino.	<ul style="list-style-type: none"> Lezione dialogata sulla responsabilità sociale dell'impresa, in particolare della Barilla. Approfondimento con la ricerca di altre imprese italiane attente alla sostenibilità. Organizzazione dei gruppi di lavoro. 	-Lezione dialogata; -brainstorming; -discussione guidata	Lim Internet	1h
Inglese	Analisi dei documenti di lettura in L2 e approfondimento di tematiche Acquisizione lessico specifico Rielaborazione dei concetti acquisiti Talking about the environment Plastic planet Re cycling Be minimalist CAT (Centre for Alternatives technology)	La docente introduce i 17 "Sustainable Development Goals" (Agenda 2030)Attività di ricerca e selezione di informazioni Elaborazione di una mappa sullo sviluppo sostenibile Ricerca su youtube sulla questione dello sviluppo sostenibile e crescita economica	Brainstorming Lezione frontale partecipata Discussioni guidate Cooperative learning Learning by doing Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento	Scheda di lettura in L2 LIM Materiali reperiti in Internet Foto Computer per svolgere attività di ricerca Consultazione e ricerca su sito https://www.un.org/sustainabledevelopment	3h
Diritto Ec. politica	Lezione dialogata sulle fonti del diritto con lettura e commento degli articoli 9,32 e 41 della Costituzione; il Codice Ambiente D.Lgs. 152/2006: commento e riflessioni.	-Rilevazione delle conoscenze spontanee sullo sviluppo sostenibile -Organizzazione dei gruppi di lavoro; analisi di documenti; avvio dei lavori con indicazione dei ruoli da distribuire all'interno dei gruppi (struttura del cooperative learning); -Ricerca di <i>testi</i> , e <i>video youtube</i> sulla questione dello sviluppo sostenibile	Lezione dialogata Brainstorming Discussione guidata Circle time	Testi legislativi e Internet	2h

Informatica / Lab. Informatico/matematica	RIFIUTI RAEE	Ricerca, indagine ed approfondimento sui rifiuti RAEE. Ciclo di raccolta e recupero degli stessi. Elaborazione di un questionario per un' intervista alla Erion, Consorzio RAEE. Organizzazione e realizzazione dell' "intervista on-line alla Erion. Elaborazione e rappresentazione dei dati statistici.	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Didattica laboratoriale • Brainstorming • Cooperative learning • Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni con difficoltà di apprendimento 	Materiale ricercato in Internet PC E RETE INTERNET. Questionario.	3h
Scienze motorie	Lo sport e lo sviluppo sostenibile. L'industria sportiva e la lotta contro il cambiamento climatico. L'alimentazione come fonte energetica . Alimentazione sana e fabbisogno giornaliero	Gruppi di lavoro : organizzazione del materiale. Cooperative learning-	Lavoro di gruppo	Internet, ricerca	2h
religione	Riferimento all'enciclica di papa Francesco "Laudato si", visione di un video del papa inerente il tema trattato e lettura di alcuni passi dell'enciclica, a seguire dibattito insieme.	Riflessione insieme sulla tematica trattata attuandola alla vita concreta di ciascuno ed agli impegni che ognuno ha preso.	Lezione dialogata	Pc, Internet	1h
Prodotto finale Verifica finale e autovalutazione		Realizzazione di un report di buone pratiche quotidiane finalizzate alla tutela dell'ambiente Presentazione da parte di ciascun gruppo del proprio lavoro Compilazione della scheda di autovalutazione individuale	Lavoro cooperativo finalizzato alla realizzazione di un Prodotto multimediale	Pc, Tablet, Lim	2 h
Tempi: secondo quadrimestre					
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): computer, LIM, internet, filmati, documentari siti dedicati					

Criteria di valutazione:	
<u>Per il prodotto finale</u>	<u>Per il processo</u>
1. Capacità di raccogliere informazioni, di analizzarle e comprenderne i messaggi; 2. Capacità di organizzare il lavoro; 3. Capacità di spiegare i procedimenti seguiti; 4. Capacità di confrontare e analizzare procedimenti differenti; 5. Capacità di presentare il prodotto finale	1. Capacità di ricercare: articoli, eventi, storie, immagini,...; 2. Capacità di assemblare foto, immagini e testi per documentare il lavoro
Si valuteranno inoltre l'autonomia, l'interazione con compagni e docenti, il metodo di lavoro, la comunicazione nella madrelingua, nella lingua straniera, le competenze di base di matematica e informatica	

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- PRODOTTO
- PROCESSO
- RELAZIONE
- METACOGNIZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Capacità di raccogliere informazioni, di analizzarle e comprenderne i messaggi.	Raccoglie le informazioni, le analizza e ne comprende i messaggi in modo autonomo e critico, selezionando e assemblando quelle utili in modo armonico, per il raggiungimento degli obiettivi.	4
	Raccoglie le informazioni, le analizza e ne comprende i messaggi in modo autonomo, selezionando quelle utili per il raggiungimento degli obiettivi.	3
	Raccoglie le informazioni essenziali, le analizza e ne comprende i messaggi utili per il raggiungimento degli obiettivi.	2
	Raccoglie le informazioni più semplici, ne comprende globalmente i messaggi, lavorando in maniera guidata	1
Capacità di organizzare il lavoro.	Organizza il lavoro in modo autonomo, con capacità di coordinamento all'interno del gruppo, fornendo input originali.	4
	Organizza il lavoro in modo funzionale agli obiettivi, integrando in modo armonico gli stimoli forniti dall'esterno	3
	Organizza il lavoro in forma essenziale, accogliendo gli stimoli emersi nel gruppo.	2

	Organizza il lavoro in forma semplice, accogliendo gli stimoli emersi nel gruppo, con guida costante.	1
Capacità di spiegare i procedimenti seguiti.	Spiega il procedimento seguito e le strategie adottate con un linguaggio appropriato, producendo elaborati originali.	4
	Spiega il procedimento seguito e le strategie adottate con linguaggio corretto.	3
	Spiega il procedimento seguito e le strategie adottate con linguaggio semplice.	2
	Guidato e/o con l'ausilio di mappe concettuali spiega il procedimento seguito.	1
Capacità di confrontare e analizzare procedimenti differenti.	Confronta in modo critico situazioni diverse e organizza materiale comparativo per analizzare le informazioni.	4
	Confronta situazioni diverse e analizza le informazioni in modo esaustivo.	3
	Confronta situazioni diverse proposte in forma schematica.	2
	Confronta situazioni diverse con la guida del docente e/o dei compagni.	1
Capacità di presentare il prodotto finale.	Presenta il prodotto finale con disinvoltura, padroneggiando i contenuti e facendo opportuni collegamenti a livello interdisciplinare.	4
	Presenta il prodotto finale padroneggiando i contenuti, operando i collegamenti contemplati a livello interdisciplinare.	3
	Presenta il prodotto finale in modo semplice, operando alcuni collegamenti a livello interdisciplinare.	2
	Guidato, presenta il prodotto finale rispondendo correttamente a semplici domande.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Capacità di ricercare: articoli, eventi, storie, immagini, ... (congruenza dei dati e attendibilità dei documenti).	L'alunno effettua la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	4
	L'alunno effettua la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3
	L'alunno effettua la ricerca in modo essenziale, selezionando alcuni dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono globalmente attendibili.	2
	L'alunno effettua la ricerca in modo guidato, selezionando solo alcuni dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono globalmente attendibili.	1
Capacità di assemblare foto, immagini e testi per documentare il lavoro.	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore.	4

(coerenza e logicità)	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
	Testi e immagini nel complesso sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è globalmente unitario.	2
	Testi e immagini sono collegati con percorsi logici semplici; il risultato finale è essenziale.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo)

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	2
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate.	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie.	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro.	1

1. Descrizione dei livelli di competenza

Livello	Descrizione
4	AVANZATO
3	INTERMEDIO
2	BASE
1	INIZIALE

INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con guida costante. Mostra un limitato livello di autonomia e chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. È autonomo, ma non osa proporre soluzioni originali.	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate. È autonomo; propone con consapevolezza soluzioni originali.	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente. È autonomo; con piena consapevolezza propone soluzioni originali.

**21. ATTIVITÀ E ORE EFFETTUATE DAGLI STUDENTI PER I PERCORSI PER LE
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:**

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL TERZO ANNO

Anno scolastico 2019/20

ALUNNI	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	PON "APPLICAZIONI MATEMATICHE"	PTOF "ADOTTA UN ESORDIEN TE"	PTOF "FACCIAMO UN LIBRO mod.1"	PTOF "FACCIAMO UN LIBRO mod.2"	CISCO ACADEMY IMPRENDITORIALITA'	CISCO ACADEMY CYBERSECURITY	LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE	TOTALE 3° anno
CAROLI MARIA	4	15				30	30	9	88
CARRIERO FEDERICA	4	13				30	30	10	87
CARRIERO FRANCESCA	4					30	30	10	74
CASALINO GIULIA	4			6	2	30	30	10	82
CIURLIA DONATO	4					30		10	44
GASPARRO SCILLA	4	14	40	8	2	30	30	9	137
GIOIA ANDREA	4					30	30	10	74
LOSETO VERONICA	4	15				30	30	10	89
NANNAVECCHIA DANIELE	4							9	13
NANNAVECCHIA FRANCESCA	4					30	30	6	70
NIGRO SHARON	4							6	10
OSMANI VALMIRA						30	30	10	70
PIZZUTOLO GRAZIA	4		20			30	30	10	94
SALONNA ANNA	4	15				30	30	10	89
ZHANG GIULIA	4					30	30	6	70
ZHANG SUSANNA	4					30	30	10	74

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL QUARTO ANNO

Anno scolastico 2020/21

ALUNNI	PTOF "LIBRIAMOCI"	PTOF "ADOTTA UN ESORDIEN TE"	UNIBA "ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE"	CISCO ACADEMY INTRODUZIONE A IoT (20 ORE)	CISCO ACADEMY NETWORKING ESSENTIAL (70 ORE)	TOTALE 4° anno
CAROLI MARIA	18,5	50	30	20	0	118,5
CARRIERO FEDERICA	18,5	50		20	0	88,5
CARRIERO FRANCESCA	18,5	50		20	0	88,5
CASALINO GIULIA	18,5			20	0	38,5
CIURLIA DONATO	18,5			20	0	38,5
GASPARRO SCILLA	18,5	50	30	0	0	98,5
GIOIA ANDREA	18,5	50	30	20	0	118,5
LOSETO VERONICA	18,5			20	0	38,5
NANNAVECCHIA DANIELE	18,5	50	30	0	0	98,5
NANNAVECCHIA FRANCESCA	18,5	50		20	0	88,5
NIGRO SHARON				0	0	0
OSMANI VALMIRA	18,5	50		20	0	88,5
PIZZUTOLO GRAZIA	18,5		30	20	0	68,5
SALONNA ANNA	18,5	50		20	0	88,5
ZHANG GIULIA				0	0	0
ZHANG SUSANNA	18,5	50	30	0	0	98,5

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

A.S. 2021-2022

ALUNNI	CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	CORSO DI STATISTICA	PTOF "ADOTTA UN ESORDIENTE"	PTOF "TERZA PAGINA"	PROGETTO SPORTIVO (VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BIBIONE)	ORIENTAMENTO CONSAPUOLE UNIBA (PARTECIPAZIONE AD UN CORSO UNIVERSITARIO)	SALONE DELLO STUDENTE FIERA DELLEVANTE	VISITA AZIENDALE PRESSO LAVASUDOSTUNI	VISITA AZIENDALE PRESSO LINKS MANAGEMENT DI LECCE	TOTALE 5° ANNO	TOTALE TRIENNIO
CAROLI MARIA		30	34	20	40		8	8	8	148	354,5
CARRIERO FEDERICA		30	34	20	40		8	8	8	148	323,5
CARRIERO FRANCESCA		30	34	20	40	30	8	8	8	178	340,5
CASALINO GIULIA						30	8	8	8	54	174,5
CHIRICO ALESSIA	4									4	77
CIURLIA DONATO							8	8	8	24	106,5
GASPARRO SCILLA		30	34	20	40		8	8		140	375,5
GIOIA ANDREA			34	20	40		8	8	8	118	310,5
LOSETO VERONICA		30			40	30	8	8	8	124	251,5
MORO GIUSEPPE	4	30	34	20	40		8	8	8	152	152
NANNAVECCHIA DANIELE			34	20	40		8	8	8	118	229,5
NANNAVECCHIA FRANCESCA		30	34	20	40	30	8		8	140	328,5
OSMANI VALMIRA	4	30	34	20	40	30	8	8	8	182	340,5
PIZZUTOLO GRAZIA					40		8	8	8	64	226,5
SALONNA ANNA		30	34	20		30	8	8	8	138	315,5
ZHANG SUSANNA			34		40	30	8	8	8	148	300,5

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Vita Maria Argentiero	Italiano e Storia	
Prof. Ssa Enza Vita Bertucci	Economia Aziendale	
Prof.ssa Rosaria Lena	Informatica	
Prof. Massimo Arrivabene	Laboratorio gestionale	
Prof. Cosimo Elia	Matematica	
Prof.ssa Luciana Giannone	Inglese	
Prof. Annagrazia Ruggieri	Diritto ed Economia Politica	
Prof.ssa Laura Adinolfi	Scienze motorie	
Prof. Leonardo Dadamo	Religione	
Prof. Rocco Nigro	Sostegno	

Ceglie Messapica, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angela Albanese

ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1) Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott.ssa Angela Alibonasi

AL DIRIGENTE
 CLASSI IV e
 V

2) Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI CORREZIONE ITALIANO SCRITTO BIENNIO - TIPOLOGIA: ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A) Pertinenza alla traccia \ Aderenza alla tipologia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Traccia e aderenza alla tipologia pienamente centrati 2. Qualche isolata divagazione \ adeguata aderenza alla tipologia 3. Traccia parzialmente elusa \ parziale aderenza alla tipologia 4. Traccia e tipologia del tutto elusa o prova non svolta 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
B) Contenuto: conoscenze e pertinenza delle argomentazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Argomentazione ricca e significativa 2. Argomentazione convenzionale, ma pertinente 3. Riflessioni prevalentemente generiche e affrettate 4. Interpretazioni del tutto scorrette o non pertinenti o assenti 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
C) Organizzazione del testo: chiarezza espositiva, efficacia argomentativa, coesione e coerenza logica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Articolata, chiara e coerente 2. Lievi incoerenze o contraddizioni e passaggi non del tutto coesi 3. Frequenti incoerenze o contraddizioni o passaggi non chiari 4. Argomentazione del tutto incoesa o confusa: sistematica omissione di giunture / struttura totalmente disorganica, ripetitiva e con palesi, nonché frequenti contraddizioni 	<p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0</p>	
D) Correttezza morfologica, ortografica e proprietà lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi efficace e lessico vario e appropriato 2. Forma semplice ma abbastanza corretta, coerente e coesa con lievi imprecisioni lessicali 3. Forma poco coerente e coesa con diffusi errori lessicali ortografici 4. Forma gravemente scorretta sul piano morfologico sintattico, ortografico e lessicale 	<p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0</p>	
TOTALE PUNTI	/10	

**GRIGLIA DI CORREZIONE ITALIANO SCRITTO BIENNIO -
TIPOLOGIA : ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A) Comprensione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piena e completa 2. Semplice \essenziale 3. Parziale\generica 4. Molto limitata econfusa 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
B) Analisi e interpretazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corretta emotivata 2. Semplice \essenziale 3. Parziale\generica 4. Errata o molto limitata 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
C) contestualizzazione, intertestualità, attualizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiara\ appropriata (mette organicamente in relazione testi e contesti) 2. Semplice \essenziale 3. Parziale \elementare 4. Scarsa \molto limitata 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
D) Correttezza morfologica, ortografica e proprietà lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sintassi efficace e lessico vario e appropriato 2. Forma semplice ma abbastanza corretta, coerente e coesa con lievi imprecisioni lessicali 3. Forma poco coerente e coesa con diffusi errori lessicali e ortografici 4. Forma gravemente scorretta sul piano morfologico sintattico, ortografico e lessicale 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
E) Sviluppo e coerenza della argomentazione e dell'elaborazione personale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Argomentazione organica ed efficace elaborazione personale 2. Accettabili sia l'argomentazione che l'elaborazione personale 3. Difficoltà nell'argomentazione, limitata l'elaborazione personale 4. Nessuna elaborazione personale né sviluppo di argomentazione 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p>	
TOTALE PUNTI	/10	

GRIGLIADI VALUTAZIONE PROVASCRIPTA ITALIANOTIPOLOGIAC

STUDENTE: _____

CLASSE: _____

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	punti	assegnati
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organico ed articolato con originalità	9-10	
	Testo organico ed articolato	7-8	
	Testo nel complesso organico ed articolato	6	
	Testo non sempre organizzato	4-5	
	Testo nullo / carente dal punto di vista della pianificazione	0,5-3	
Coesione e coerenza testuale	Descrittori		
	Testo rigorosamente coeso e coerente	9-10	
	Testo coeso e coerente	7-8	
	Testo complessivamente coeso e coerente	6	
	Testo non sempre coeso e coerente	4-5	
	Testo non coeso e incoerente	0,5-3	

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	punti	assegnati
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
	Lessico vario e appropriato	7-8	
	Lessico complessivamente appropriato	6	
	Lessico talvolta poco appropriato e / o ripetitivo	4-5	
	Lessico congravi / diffuso improprietà lessicali	0,5-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Descrittori		
	Testo pienamente corretto; uso efficace / consapevole della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6	
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4-5	
	Testo corretto; uso improprio della punteggiatura	0,5-3	

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	punti	assegnati
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	9-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi / superficiali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o assai carenti	0,5-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori		
	Rielaborazione critica sicura e originale	9-10	
	Rielaborazione critica sicura	7-8	
	Rielaborazione critica nel complesso adeguata	6	
	Rielaborazione critica superficiale	4-5	
	Rielaborazione critica molto limitata / inesistente	0,5-3	

3) Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova: *Economia Aziendale*

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio max per indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Molto limitata	0,5
	Parziale ma sufficiente	1
	Buona	1,5
	Articolata e personale	2
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Molto limitata	0,5
	Insufficiente	1
	Mediocre	1,5
	Sufficiente	2
	Buona/discreta	2,5
	Articolata e personale	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Scarsa/insufficiente	0,5
	Parziale ma sufficiente	1
	Buona	1,5
	Articolata e personale	2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Scarsa o nulla	0,5
	Insufficiente	1
	Mediocre	1,5
	Sufficiente	2
	Buona/discreta	2,5
	Articolata e personale	3
Valutazione della prova: _____/10		
Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto.		

(*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

- Per la valutazione del processo, della relazione e della metacognizione si fa riferimento alle seguenti griglie:

Relazionale, affettiva e motivazionale

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Relazionale, affettiva e motivazionale	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	91-100	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e sa per interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		76-90	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e sa per esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		61-75	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e sa per, non è costante nell'ascolto	
		<60	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	91-100	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		76-90	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		61-75	Nella relazione con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		<60	L'allievo presenta lacune nella cura della relazione con gli adulti	
	Curiosità	91-100	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lascia alla ricerca di informazioni/alla ricerca di dati ed elementiche caratterizzano il problema. Pone domande	
		76-90	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementiche caratterizzano il problema	
		61-75	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementiche caratterizzano il problema	
		<60	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Superamento delle crisi	91-100	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolata dal punto di vista degli apprendimenti	
		76-90	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
		61-75	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
		<60	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	

Sociale, Pratica

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO	
Sociale	Rispetto dei tempi	91-100	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un'ordine di priorità.		
		76-90	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.		
		61-75	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione.		
		<60	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.		
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	91-100	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole sensibilità.		
		76-90	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.		
			61-75	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
			<60	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	91-100	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione.		
		76-90	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.		
		61-75	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.		
		<60	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.		
	Funzionalità	91-100	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.		
		76-90	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.		
		61-75	Il prodotto presenta una funzionalità minima.		
		<60	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.		

Cognitiva

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO	
Cognitiva	Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale	91-100	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente		
		76-90	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionali da parte dell'allievo è soddisfacente		
		61-75	Mostrando di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico- professionale		
		<60	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnico- professionale		
	Completezza, pertinenza, organizzazione	91-100	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili pertinenti a sviluppare la consegna, anche quella ricavabile da una propria ricerca personale e collegata loro in forma organica		
		76-90	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili pertinenti a sviluppare la consegna e le collegata loro		
		61-75	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna		
		<60	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	91-100	Ha un'eccellente capacità di trasferire sapere e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti		
		76-90	Trasferisce sapere e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti		
		61-75	Trasferisce e sa sapere e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza		
		<60	Usa sapere e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti		
	Ricerca gestione delle informazioni	91-100	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.		
		76-90	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà il suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura		
		61-75	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata		
		<60	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsa elementarità di metodo		

Della meta-competenza, del problem solving

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Della metacompetenza	Consapevolezza riflessiva e critica	91-100	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		76-90	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale del lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		61-75	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		<60	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
	Autovalutazione	91-100	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	
		76-90	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro ed intervenire per le necessarie correzioni	
		61-75	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
		<60	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	91-100	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		76-90	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		61-75	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		<60	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	
Del problem solving	Creatività	91-100	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	
		76-90	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	
		61-75	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarso contributo personale e originale al processo di lavoro e nel prodotto	
		<60	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
	Autonomia	91-100	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		76-90	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		61-75	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		<60	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	

ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DaD/DID

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocr e 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

ALLEGATO C: SCHEDE DISCIPLINARI

i.Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022			
Materia Lingua e letteratura italiana	DOCENTE Vita Maria Argentiero	Classe 5 A - ITES	
Testo adottato	AA.VV., La letteratura ieri, oggi e domani, Paravia		
Ore settimanali: 6	Ore annuali previste:132		
Metodologia didattica	Lezione dialogata, lezione dimostrativa con uso di software didattico, problem solving, cooperative learning, metodo induttivo e deduttivo, schematizzazione e realizzazione di mappe concettuali.		
Materiali	Libro di testo, lettura di testi specialistici, utilizzo della LIM e dei supporti audiovisivi e informatici.		
Strumenti di verifica	Tre compiti scritti per ogni quadrimestre. Almeno due prove orali per quadrimestre. Domande, compiti a casa, riassunti, riflessione parlata, testo argomentativo, analisi del testo.		
Attività di recupero	Il recupero è stato attivato durante l'attività scolastica ordinaria, attraverso interventi individualizzati e il rallentamento del ritmo del lavoro.		
Situazione iniziale	Le osservazioni sistematiche hanno evidenziato un gruppo, costituito da pochi alunni, che presenta buone capacità espressive scritte e orali, oltre che buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti; la restante parte, invece, dimostra maggiore insicurezza nell'esposizione sia scritta che orale, spesso è legata a uno studio mnemonico e scarso è lo studio domestico. Il livello di partenza risulta nel complesso più che sufficiente.		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	La classe ha raggiunto un profitto sufficiente. Un gruppo di studenti ha lavorato con assiduità e impegno e ha acquisito buone capacità espositive e ricchezza lessicale e pertanto hanno raggiunto ottimi livelli, accompagnati da buone capacità critiche e di rielaborazione personale. La restante parte della classe ha raggiunto una preparazione nel complesso accettabile sia per lo scritto sia per l'orale che risulta diversificata per attitudine e interesse delle singole individualità.		
Blocchi tematici	Conoscenza	Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	Abilità/Capacità Elaborative, logiche e critiche
L'età postunitaria: la Scapigliatura e Giosue Carducci	Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria La Scapigliatura come crocevia culturale Elementi biografici Poetica e pensiero Le principali raccolte poetiche	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura	-Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi -Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti -Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Carducci con il contesto storico-politico e culturale di riferimento -Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo

Naturalismo e Verismo	<p>La poetica del Naturalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Verismo • I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche • I principali autori del Verismo e le opere emblematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale 	<p>Contestualizzare il Naturalismo e il Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo • Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di Verga nel suo tempo • <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi • Le novelle veriste • La visione del mondo di Verga: il contrasto fra progresso e tradizioni e il pessimismo • Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale 	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale 	<p>Saper collocare la vita di Verga all'interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Verga all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di Verga i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Verga i caratteri fondanti delle rispettive opere • Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poetica verghiana
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • La novità di Baudelaire • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • I principali romanzi dell'Estetismo 	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti -Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo -Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi dell'opera di Baudelaire rispetto alla produzione precedente o coeva 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura della fine dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Decadentismo • Saper cogliere la novità e la centralità del Decadentismo nel panorama letterario della fine dell'Ottocento
Scritture ribelli: Futurismo	<p>La poetica del Futurismo</p> <p>Le «parole in libertà» futuriste</p> <p><i>La comunicazione pubblicitaria</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tecniche espressive delle Avanguardie storiche • Saper cogliere la novità e la centralità delle Avanguardie storiche nel panorama culturale del primo Novecento Saper riconoscere le tecniche letterarie delle Avanguardie storiche principali
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio nel suo tempo • Il superuomo e l'estetismo dannunziano • I romanzi di D'Annunzio: trame e temi • <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica 	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di d'Annunzio con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato</p> <p>Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative</p> <p>Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di D'Annunzio nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere in prosa e in poesia di D'Annunzio all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di D'Annunzio i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di D'Annunzio i caratteri fondanti delle rispettive opere
Giovanni Pascoli	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pascoli nel suo tempo • La poetica pascoliana: il «fanciullino» e il «nido» • Il simbolismo pascoliano • Le principali raccolte poetiche: temi e stile • Conoscenze linguistiche • Il lessico pascoliano • L'uso dell'onomatopea 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pascoli nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Pascoli all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di Pascoli i caratteri della sua poetica e le novità e le

			<p>differenze rispetto alla tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere nei testi di Pascoli i caratteri fondanti delle rispettive opere • Riconoscere l'importanza delle scelte lessicali e linguistiche pascoliane
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di Svevo nel suo tempo • Il romanzo psicologico di Svevo e il ruolo della psicoanalisi • I tre romanzi di Svevo: trame e temi • I personaggi «inetti» di Svevo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Svevo nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Svevo nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Svevo all'interno dell'evoluzione del genere del romanzo • Saper riconoscere nei testi di Svevo i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Svevo i caratteri fondanti delle rispettive opere
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello nel suo tempo • La poetica pirandelliana: il relativismo, l'io molteplice, la «maschera», l'umorismo, il personaggio «senza autore», il rifugio nella pazzia • I romanzi pirandelliani: trame e temi • I principali drammi pirandelliani 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pirandello nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Pirandello all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di Pirandello i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Pirandello i caratteri fondanti delle rispettive opere
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di Ungaretti nel suo tempo • Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico • <i>L'allegria</i>: temi, poesie esemplari e stile • <i>Sentimento del tempo</i>: temi, poesie esemplari e stile 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Ungaretti all'interno dell'evoluzione del genere lirico • Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Ungaretti i caratteri fondanti delle rispettive opere • Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poetica ungarettiana • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche ungarettiane
La Divina Commedia Paradiso	<p>Differenze tra Inferno, Purgatorio e Paradiso</p> <p>Letture e commento dei seguenti canti del <i>Paradiso</i>: I, III, VI</p>	<p>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale</p>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dell'opera</p> <p>Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato</p>

ii.Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

Materia Storia	DOCENTE Vita Maria Argentiero	Classe 5^A - ITES	
Testo adottato	P. Di Sacco, E' STORIA, SEI		
Ore settimanali: 2	Ore annuali previste: 66		
Metodologia didattica	Lezione dialogata, lezione dimostrativa con uso di software didattico, problem solving, cooperative learning, metodo induttivo e deduttivo, schematizzazione e realizzazione di mappe concettuali.		
Materiali	Libro di testo, lettura di testi specialistici, utilizzo della LIM e dei supporti audiovisivi e informatici.		
Strumenti di verifica	Almeno due prove orali per quadrimestre. Domande, compiti a casa, riassunti, riflessione parlata.		
Attività di recupero	Il recupero è stato attivato durante l'attività scolastica ordinaria, attraverso interventi individualizzati e il rallentamento del ritmo del lavoro.		
Situazione iniziale	Le osservazioni sistematiche hanno evidenziato un livello di partenza nel complesso sufficiente. Alcuni di loro sanno individuare, confrontare e collegare fra loro fatti storici in rapporto allo sviluppo economico, sociale e culturale, utilizzando il lessico specifico della disciplina; la restante parte, a seconda delle attitudini e capacità di ognuno, coglie i dati significativi di un periodo storico.		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	La preparazione raggiunta dalla classe è nel complesso sufficiente. Si distinguono alcuni di loro per assiduità nel metodo di lavoro e pertanto essi sono in grado di rielaborare autonomamente i contenuti della disciplina, utilizzando il lessico specifico ed effettuando collegamenti anche multidisciplinari. La restante parte ha mostrato un impegno poco costante e ha raggiunto una preparazione sufficiente per alcuni e discreta per altri.		
Blocchi tematici	Conoscenza	Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	Abilità/Capacità Elaborative, logiche e critiche
Le promesse del XX secolo	1. Belle époque e società di massa 2.L'età giolittiana 3.Grandi nazioni crescono oltre l'Europa 4. L'Europa verso la guerra	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare il lessico storico •Analizzare i fattori di instabilità internazionale che si nascondevano nel clima ottimistico di inizio secolo •Ricostruire il progetto riformatore di Giolitti e valutarne la concreta realizzazione •Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici •Cogliere il ruolo della tecnologia nello sviluppo della società umana 	<p>Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni • Riepilogare il quadro geopolitico mondiale alla vigilia della Grande guerra
La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa	1.La Grande guerra 2.Gli errori di Versailles 3.. La rivoluzione d'ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le cause di fondo dello scoppio del conflitto mondiale • Ricostruire l'evoluzione del conflitto da guerra di movimento a guerra di posizione e comprendere come l'Italia giunse all'intervento • Ricostruire le vicende del conflitto come interminabile guerra di logoramento, con i suoi riflessi sul fronte interno e sulla propaganda ideologica • Riepilogare gli eventi che condussero alla sconfitta degli Imperi centrali • Ricostruire le cause della rivoluzione del febbraio 1917 e i suoi sviluppi fino all'instaurazione di un dualismo di poteri • Comprendere il disegno politico di Lenin e la 	<p>Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Riflettere sulla complessità e sulla gerarchia delle cause che possono rendere conto di un evento come la Grande guerra • Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente • Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Enumerare i caratteri distintivi che fanno della Grande guerra un conflitto unico nel suo genere, che riflette in profondità i caratteri della società

		<p>sua attuazione attraverso la rivoluzione d'ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi della guerra civile russa e comprendere i caratteri della dittatura del proletariato instaurata dai bolscevichi <p>Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico 	<p>novocentesca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in connessione storia e cittadinanza • Analizzare i fattori che indeboliscono la saldezza di una compagine statale, sottolineando il ruolo della legittimità agli occhi di sudditi e cittadini
Il tempo della crisi	<p>1. Crisi politica e sociale in Europa e in Italia</p> <p>2. La scalata di Mussolini al potere</p> <p>3. La crisi del 1929</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico • Comprendere il meccanismo della grande crisi che sconvolse l'economia mondiale a partire dal 1929 • Analizzare i principi ispiratori e le misure della risposta alla crisi avanzata da Roosevelt • Registrare le ripercussioni della crisi sulle economie e sulle società occidentali • Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Comprendere il modello del <i>New Deal</i> come risposta alla crisi della domanda e dell'occupazione
Nel buio dei totalitarismi	<p>1. Lo sforzo totalitario del fascismo</p> <p>2. Lo stalinismo in Unione Sovietica</p> <p>3. Il nazismo in Germania</p> <p>4. Democrazie e fascismi verso la guerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico • Analizzare le istituzioni e gli strumenti con i quali i sistemi totalitari edificarono il loro potere dittatoriale • Comprendere gli indirizzi di politica economica e sociale caratteristici dei sistemi totalitari • Comprendere la politica estera e razziale • Analizzare le conseguenze economiche e sociali della svolta staliniana della collettivizzazione dell'agricoltura • Comprendere le caratteristiche dell'industrializzazione forzata e le sue conseguenze sulla società russa • Conoscere la politica di terrore staliniana e la realtà del Gulag 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni • Comprendere il carattere antifascista della Costituzione della Repubblica italiana • Distinguere i vari fattori che concorsero con l'avvicinamento politico-ideologico alla Germania nel motivare l'adozione delle leggi antisemite • Indagare le basi sociali del nazismo e le ragioni dell'adesione alla sua proposta ideologica • Stabilire una sinossi degli aspetti caratteristici del totalitarismo e della loro realizzazione nel fascismo, nel nazismo e nello stalinismo
La Seconda guerra mondiale e la Shoah	<p>1. La Seconda guerra mondiale</p> <p>2. Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima</p> <p>3. Il mondo diviso: La guerra fredda (cenni)</p>	<p>Utilizzare il lessico storico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le prime fasi della guerra • Ricostruire la vicenda dei territori occupati dai nazisti durante la guerra, fra collaborazione e Resistenza • Analizzare gli eventi che, alla caduta del fascismo, condussero alla rinascita della vita politica italiana e all'organizzazione di forze di resistenza • Ricostruire le fasi della guerra di liberazione italiana, fra Resistenza e rappresaglie nazifasciste, analizzando ragioni e valori della scelta antifascista • Ricostruire le tappe dell'aberrante disegno di distruzione degli ebrei d'Europa messo in atto dal nazismo • Interrogarsi sulle ragioni e sulla stessa comprensibilità della tragedia della Shoah 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici • Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo • Conoscere i progetti del fascismo per un'egemonia mediterranea da conseguire attraverso la "guerra parallela" • Comprendere l'importanza delle molte forme di solidarietà e di impegno personale che si affiancarono all'attività combattente delle formazioni partigiane • Individuare fasi e tendenze nell'andamento delle relazioni tra Est e Ovest nel secondo dopoguerra
L'Italia repubblicana	<p>1. L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti</p> <p>2. La Repubblica, la Costituzione e l'avvio del centrismo (1946-48)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico storico • Conoscere lo scenario politico italiano nel dopoguerra • Comprendere i caratteri della ricostruzione italiana e il ruolo della Democrazia cristiana all'interno della formula di governo centrista • Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici • Comprendere l'ispirazione antifascista e il valore programmatico della Carta costituzionale italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari • Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

Materia DIRITTO	DOCENTE Prof.ssa RUGGIERI ANNAGRAZIA	Classe 5A ITES
Testo adottato	DIRITTO per il quinto anno di Zagrebelsky-Oberto-Stalla-Trucco Ed. Le Monnier Scuola	
Ore settimanali	Ore settimanali previste: 3	
Metodologia didattica	La metodologia impiegata ha mirato a riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico-induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento. Le metodologie adottate pertanto sono state: lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming, problem solving, cooperative learning, ricerca individuale e/o di gruppo, misure compensative e dispensative, metodo induttivo e deduttivo.	
Materiali	Libro di testo, Codice civile, appunti, schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali), riassunti formato word, PPT preparati sia dalla docente che dagli stessi alunni e condivisi su classroom, siti internet, video you-tube, approfondimenti in rete.	
Strumenti di verifica	La valutazione è stata attuata secondo il criterio formativo-incrementale, volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, controllando con verifiche in itinere la validità del metodo di lavoro; secondo il criterio sommativo allo scopo di valutare gli studenti in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione dei contenuti. A ciascun alunno è stata assicurata una valutazione trasparente e tempestiva anche attraverso strategie di autovalutazione. Pertanto si sono svolte: esercitazioni scritte e interrogazioni orali, brevi domande flash sugli argomenti trattati, indagini in itinere, lezione dialogata, problem solving	
Attività di recupero	L'attività didattica è stata condotta in modo da ridurre al minimo i casi di difficoltà di comprensione degli argomenti da parte degli alunni, peraltro sempre invitati ad esplicitare ogni e qualsiasi dubbio. Si sono adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: recupero in itinere attraverso un continuo monitoraggio della preparazione degli allievi, riproposizione dei contenuti in forma diversificata, esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro, analisi degli errori commessi. Alcune lezioni sono state dedicate al recupero degli argomenti per i quali si sono evidenziate maggiori carenze attraverso uso di mappe, schemi, semplificazione dei contenuti.	
Situazione iniziale	La maggior parte degli alunni è parsa interessata e motivata allo studio della disciplina, solo pochissimi alunni avevano bisogno di continue sollecitazioni soprattutto al lavoro domestico. La situazione iniziale emersa dalle verifiche in ingresso attuate, è stata considerata, nel complesso, buona: quasi tutti gli alunni hanno mostrato discrete capacità ed un atteggiamento positivo e partecipe al dialogo didattico-educativo; solo pochissimi alunni sono risultati poco motivati, lacune di base e scarsa attitudine allo studio e all'approfondimento. Pertanto, sono state messe in atto strategie didattiche di apprendimento mirate ed individualizzate e soprattutto finalizzate al potenziamento del metodo di studio.	
Situazione finale e obiettivi raggiunti	Gran parte degli alunni ha acquisito capacità organizzativa, riesce ad utilizzare in modo appropriato il tempo e sfrutta appieno le proprie capacità. Questi alunni comprendono in modo approfondito il significato di un messaggio orale e scritto, espongono in maniera coerente, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina. Riescono a produrre, inoltre, messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato e sono in grado di rielaborare correttamente le informazioni. La classe, in generale nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato	

motivazione allo studio ed interesse quasi sempre adeguati. Alcuni alunni, con buone capacità di base, e costanti nella frequenza, hanno mostrato una positiva partecipazione al dialogo educativo, ottenendo pertanto ottimi risultati; altri, invece, seppur sollecitati, hanno avuto una debole volontà di applicazione ed uno studio domestico spesso superficiale. A conclusione del loro percorso di studi, pur avendo individuato differenti livelli di profitto, si può concludere che il gruppo classe si attesta nell'insieme ad un buon livello di preparazione.

<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO	Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana. Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale. Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale. Individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche. Conoscere gli aspetti fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano.	Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi. Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali. Sapere contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte.
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	Conoscere la composizione degli organi costituzionali Conoscere il significato di Repubblica parlamentare e il ruolo e le funzioni del Parlamento nel nostro Stato Comprendere la struttura e le funzioni del Governo Delineare le funzioni degli organi costituzionali Comprendere l'importanza delle garanzie costituzionali Comprendere il ruolo della Magistratura e la sua funzione in Italia	Comprendere le caratteristiche dei diversi organi dello Stato. Operare una classificazione delle funzioni degli organi costituzionali. Ricercare ed individuare gli atti dei vari organi Essere consapevole del ruolo svolto dagli organi costituzionali. Comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali e il rapporto tra maggioranza parlamentare e Governo Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del presidente della Repubblica Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale.	Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi. Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali. Comprendere il rapporto tra maggioranza parlamentare e Governo Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del presidente della Repubblica Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale.
LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	Distinguere i concetti di decentramento e autonomia Conoscere i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali minori Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli enti locali. *in fase di svolgimento	Comprendere il criterio di ripartizione del potere legislativo tra Stato e Regioni e risolvere casi concreti di attribuzione; imparare ad imparare; agire in modo autonomo e responsabile; acquisire e interpretare l'informazione.	Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Conoscere i principi, organizzazione e soggetti della P.A. Conoscere le caratteristiche degli atti amministrativi e le fasi del procedimento amministrativo Conoscere la disciplina giuridica dei rapporti tra P.A. e imprese e la sua evoluzione nel tempo.	Comprendere e valutare il ruolo della PA nell'attività dei cittadini e delle aziende. imparare a essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti; imparare ad imparare; agire in modo autonomo e responsabile; acquisire e interpretare l'informazione.	Comprendere natura e funzioni della P.A. Individuare normativa amministrativa e i tipi di responsabilità dei pubblici dipendenti Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

Materia ECONOMIA POLITICA	DOCENTE Prof.ssa RUGGIERI ANNAGRAZIA	Classe 5A ITES
Testo adottato	ECONOMIA POLITICA-Politica economica e Finanza pubblica L.Gagliardini-G.Palmerio-M.P.Lorenzoni Ed. Le Monnier Scuola	
Ore settimanali	Ore settimanali previste: 2	
Metodologia didattica	La metodologia impiegata ha mirato a riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico-induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento. Le metodologie adottate pertanto sono state: lezione frontale, lezione dialogata, brainstorming, problem solving, cooperative learning, ricerca individuale e/o di gruppo, misure compensative e dispensative, metodo induttivo e deduttivo.	
Materiali	Libro di testo, Codice civile, appunti, schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali), riassunti formato word, PPT preparati sia dalla docente che dagli stessi alunni e condivisi su classroom, siti internet, video you-tube, approfondimenti in rete.	
Strumenti di verifica	La valutazione è stata attuata secondo il criterio formativo-incrementale, volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, controllando con verifiche in itinere la validità del metodo di lavoro; secondo il criterio sommativo allo scopo di valutare gli studenti in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione dei contenuti. A ciascun alunno è stata assicurata una valutazione trasparente e tempestiva anche attraverso strategie di autovalutazione. Pertanto si sono svolte: esercitazioni scritte e interrogazioni orali, brevi domande flash sugli argomenti trattati, indagini in itinere, lezione dialogata, problem solving	
Attività di recupero	L'attività didattica è stata condotta in modo da ridurre al minimo i casi di difficoltà di comprensione degli argomenti da parte degli alunni, peraltro sempre invitati ad esplicitare ogni e qualsiasi dubbio. Si sono adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche: recupero in itinere attraverso un continuo monitoraggio della preparazione degli allievi, riproposizione dei contenuti in forma diversificata, esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro, analisi degli errori commessi. Alcune lezioni sono state dedicate al recupero degli argomenti per i quali si sono evidenziate maggiori carenze attraverso uso di mappe, schemi, semplificazione dei contenuti.	
Situazione iniziale	La maggior parte degli alunni è parsa interessata e motivata allo studio della disciplina, solo pochissimi alunni avevano bisogno di continue sollecitazioni soprattutto al lavoro domestico. La situazione iniziale emersa dalle verifiche in ingresso attuate, è stata considerata, nel complesso, buona: quasi tutti gli alunni hanno mostrato discrete capacità ed un atteggiamento positivo e partecipe al dialogo didattico-educativo; solo pochissimi alunni sono risultati poco motivati, lacune di base e scarsa attitudine allo studio e all'approfondimento. Pertanto, sono state messe in atto strategie didattiche di apprendimento mirate ed individualizzate e soprattutto finalizzate al potenziamento del metodo di studio.	
Situazione finale e obiettivi raggiunti	Gran parte degli alunni ha acquisito capacità organizzativa, riesce ad utilizzare in modo appropriato il tempo e sfrutta appieno le proprie capacità. Questi alunni comprendono in modo approfondito il significato di un messaggio orale e scritto, espongono in maniera coerente, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina. Riescono a produrre, inoltre, messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato e sono in grado di rielaborare correttamente le informazioni. La classe, in generale nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato motivazione allo studio ed interesse quasi sempre adeguati. Alcuni alunni, con buone capacità di base, e costanti nella frequenza, hanno mostrato una positiva partecipazione al dialogo educativo, ottenendo pertanto ottimi risultati; altri, invece, seppur sollecitati, hanno avuto una	

debole volontà di applicazione ed uno studio domestico spesso superficiale. A conclusione del loro percorso di studi, pur avendo individuato differenti livelli di profitto, si può concludere che il gruppo classe si attesta nell'insieme ad un buon livello di preparazione.

<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA LA POLITICA DELLA SPESA LA POLITICA DELL'ENTRATA	<p>Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica. Conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria. Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche, individuando le ragioni che ne hanno giustificato l'esistenza e le modalità del processo di privatizzazioni che ne hanno determinato la riduzione.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie. Conoscere funzione e limiti dell'analisi costi-benefici.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie. Riconoscere tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte. Conoscere i principi giuridici delle imposte e le modalità proposte dalle diverse teorie per la loro concreta applicazione. Conoscere i principi amministrativi delle imposte, le fasi del loro accertamento e le modalità di riscossione.</p>	<p>Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia.</p> <p>Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.</p> <p>Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione.</p> <p>Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p>	<p>Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</p> <p>Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.</p> <p>Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.</p> <p>Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.</p> <p>Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica.</p> <p>Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa.</p> <p>Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione. Collegare gli effetti della spesa pubblica agli obiettivi della finanza pubblica.</p> <p>Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici.</p> <p>Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento.</p> <p>Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta.</p>
LA POLITICA DI BILANCIO	<p>Individuare il ruolo del bilancio nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea</p> <p>Conoscere le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e i principi che stanno alla base della sua redazione</p> <p>Conoscere contenuti e funzione dei documenti alla base della programmazione degli obiettivi di finanza pubblica</p> <p>Conoscere natura, tipologie e principi del bilancio. Conoscere la funzione degli altri atti normativi e dei documenti economici che costituiscono la struttura del sistema italiano di bilancio.</p>	<p>Essere consapevoli dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese.</p> <p>Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.</p>	<p>Analizzare le diverse teorie sulla politica di bilancio.</p> <p>Ricostruire le modalità di formazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio preventivo.</p> <p>Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p>

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

ECONOMIA AZIENDALE				Prof.ssa Bertucci Enza Vita		V A ITES	
Testo adottato				ENTRIAMO IN AZIENDA UP VOL.3 E.ASTOLFI, L.BARALE, G.RICCI - Ed. Tramontana			
Ore settimanali: 7				Ore annuali previste : 245			Ore svolte: 212
Metodologia didattica				Lezione frontale - Lezione dialogata - Problemsolving - Cooperative learning – Brainstorming – Peer to peer – esercitazioni di gruppo – studio dei casi.			
Materiali				Libro di testo anche parte digitale– Appunti -Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, ...), schede riassuntive, materiali prodotti dal docente, filmati You Tube, riviste specializzate.			
Strumenti di verifica				Verifiche orali – Verifiche scritte - Prove strutturate o semistrutturate - Risoluzione di esercizi.			
Attività di recupero				Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli studenti presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento.			
Situazione iniziale				La classe V Ites mi è stata assegnata in questo anno scolastico. La classe mi ha accolto con interesse e partecipazione e anche la sottoscritta si è trovata in empatia con il gruppo classe. Il primo periodo dell'anno scolastico è stato centrato sul ripasso degli argomenti del quarto anno e successivamente sullo svolgimento del programma previsto. Nella situazione iniziale il profitto della classe era mediamente appena sufficiente.			
Situazione finale e obiettivi raggiunti				Gran parte degli alunni hanno recuperato la motivazione all'apprendimento che ha consentito loro il raggiungimento degli obiettivi concordati. Il profitto risulta pienamente sufficiente per un cospicuo numero di alunni, appena mediocre per altri.			
Blocchi tematici		Conoscenza		Competenza (possesso di abilità anche di carattere applicativo)		Abilità/Capacità Elaborative, logiche e critiche	
Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili		Le caratteristiche delle imprese industriali e le principali classificazioni delle stesse.		Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.		Riconoscere le imprese industriali e classificarle sulla base di differenti criteri	
		La gestione delle imprese industriali: settori, aspetti e aree che la		Gestire il sistema delle		Individuare i tipici settori della gestione e i processi che li	

<p>La tassazione del reddito d'impresa</p>	<p>caratterizzano.</p> <p>Il sistema informativo e la sua articolazione.</p> <p>Il sistema contabile e la contabilità generale delle imprese industriali.</p> <p>Il bilancio di esercizio delle imprese industriali.</p> <p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici.</p> <p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per flussi e la formazione dei relativi rendiconti</p>	<p>rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, produrre documenti con riferimento alle attività aziendali</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali, il bilancio di esercizio e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>determinano.</p> <p>Comporre le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali.</p> <p>Redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile.</p> <p>Riclassificare i bilanci in funzione delle analisi.</p>
	<p>Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali</p> <p>La relazione tra il reddito risultante dal bilancio d'esercizio e il reddito fiscale</p> <p>Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e le conseguenti variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.</p> <p>Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.</p>	<p>Cogliere le cause delle principali divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale.</p> <p>Applicare correttamente il metodo per la valutazione delle rimanenze e gli ammortamenti fiscalmente deducibili.</p> <p>Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e la valutazione fiscale delle plusvalenze.</p>
<p>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione. I costi e la contabilità analitica.</p>	<p>L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE).</p> <p>Le principali classificazione dei costi.</p> <p>I sistemi di svolgimento della contabilità</p>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscere le strutture organizzative, le caratteristiche e gli aspetti gestionali delle</p>	<p>Calcolare i rendimenti dei fattori produttivi e classificare i costi per aree funzionali.</p> <p>Distinguere tra costi speciali e comuni, tra costi diretti e indiretti, tra costi preventivi e consuntivi.</p>

	<p>analitica.</p> <p>Le funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo.</p> <p>L'articolazione del sistema di budgeting.</p>	<p>aziende di credito.</p> <p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.</p>	<p>Rappresentare graficamente i costi fissi, variabili e il punto di pareggio.</p> <p>Calcolare i costi di produzione secondo le diverse configurazioni e applicare la break-even analysis a casi concreti.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio.</p>
La responsabilità sociale dell'impresa	<p>L'impresa sostenibile.</p> <p>I vantaggi dell'impresa sostenibile.</p> <p>La normativa per le società di maggiori dimensioni.</p> <p>I documenti di rendicontazione ambientale.</p> <p>L'identità aziendale.</p> <p>La produzione e la distribuzione del valore.</p> <p>La revisione dei rendiconti socio-ambientali.</p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche di un'impresa sostenibile.</p> <p>Saper analizzare i documenti di rendicontazione sociale e ambientale.</p> <p>Individuare i vantaggi competitivi dell'impresa sostenibile.</p>
Prodotti e servizi finanziari per le imprese.	<p>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.</p>	<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.</p>	<p>Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p> <p>Utilizzare lessico di settore anche in lingua inglese.</p>

Scheda Disciplinare a.s. 2021/22

Materia INFORMATICA	DOCENTE LENA ROSARIA	Classe 5 A
Testo adottato	Autori: Iacobelli Cesare, AjmeMarialaura, Velia Marrone, Giovanna Brunetti Titolo: EPROGRAM VOLUME PER IL 5° ANNO Editore: JUVENILIA SCUOLA	
Ore settimanali: 5	Ore annuali previste: 5	
Metodologia didattica	<p>LEZIONE IN PRESENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale espositiva ● Lezione frontale interattiva ● Lezione dimostrativa con uso di software didattico ● Problem solving ● Lavori di gruppo ● Didattica laboratoriale ● Discussioni organizzate <p>LEZIONE IN DID:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Videolezioni sulla piattaforma AULE VIRTUALI SPAGGIARI con MEET ● Problem solving ● Discussioni organizzate 	
Materiali	<p>IN PRESENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, manuali tecnici, dispense, approfondimenti in rete, sussidi informatici, pc, lim. <p>IN DID:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, manuali tecnici, dispense on-line, approfondimenti in rete. 	
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ● IN PRESENZA: ● Verifiche orali ● Prove strutturate o semistrutturate ● Risoluzione problemi ● Sviluppo progetti ● Colloquio che accerti la padronanza della materia e la capacità di orientarsi in essa ● Procedure di problem solving ● Lavori di gruppo ● IN DID: ● Verifica durante le videolezioni della presenza o meno degli alunni. ● Verifiche orali on-line ● Prove strutturate o semistrutturate ● Risoluzione problemi on-line ● Sviluppo progetti on-line ● Colloquio che accerti la padronanza della materia e la capacità di orientarsi in essa on-line ● Procedure di problem solving on-line 	
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione di schemi sinottici di apprendimento ● Esercitazioni individualizzate ● Approfondimenti on line 	
Situazione iniziale	<p>Sotto il profilo comportamentale la classe non presentava particolari problemi o situazioni difficili.</p> <p>Riguardo l'area cognitiva, nella classe si evidenziano tre fasce di livello:</p> <p>1° livello: pochi alunni che si distinguono per l'attenzione e la partecipazione al dialogo</p>	

	<p>educativo, per l'impegno costante a scuola e a casa, ottime capacità e abilità; 2° livello: la maggior parte degli alunni mostravano capacità e abilità mediamente discrete ed un impegno a casa discontinuo. 3° livello: pochi alunni mostravano capacità e abilità mediamente mediocre ed un impegno sia in classe che a casa quasi nullo.</p>		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	<p>Sotto il profilo comportamentale gli alunni, rispettano le principali norme di comportamento, sono educati e corretti nei confronti dei docenti e sensibili ai richiami. Qualche alunno deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione. Riguardo l'area cognitiva, presentano come nella fase iniziale tre livelli. OBIETTIVI RAGGIUNTI: Sviluppo del senso della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della democrazia; Sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e del senso di responsabilità; tenere un comportamento corretto sia in ambito scolastico che professionale; Sviluppo della propria personalità, attraverso la disponibilità al cambiamento e attraverso la capacità di autovalutazione; assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica partecipando alle diverse attività proposte dall'Istituto; rispettare le regole dell'Istituto e avere consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe; rispettare gli ambienti e i luoghi scolastici; promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali. esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e al contenuto; acquisire un linguaggio tecnico e professionale adeguato; interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali; operare sia in modo autonomo che in equipe; cogliere i collegamenti multidisciplinari. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un'autonomia nell'individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura, utilizzando applicazioni di tipo informatico e la rete.</p>		
<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
PROGETTO DEI DATABASE	<p>Comprendere l'utilità di un database. Conoscere i vantaggi di un DBMS. Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di un database. Conoscere il concetto di dipendenza funzionale. Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione.</p>	<p>Analizzare problematiche in ambito gestionale anche più complesse, definendone i risultati. Acquisire la capacità di lavorare in gruppo. Utilizzare lo schema concettuale dei dati E/R. Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa. Utilizzare il modello logico dei dati.</p>	<p>Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali. Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale. Progettare basi di dati relazionali</p>
DATA BASE MANAGEMENT SYSTEM (DBMS)	<p>Riconoscere il ruolo di un DBMS. Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati. Riconoscere la struttura di una tabella. Individuare il ruolo dei diversi tipi di query.</p>	<p>Definire la struttura delle tabelle. Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento. Applicare gli operatori di aggregazione. Definire Report personalizzati. Applicare le procedure macro alle maschere</p>	<p>Rappresentare i dati mediante tabelle. Rappresentare i dati con maschere personalizzate. Estrarre dati mediante prospetti. Creare automatismi con le macro</p>

IL LINGUAGGIO SQL	<p>Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL.</p> <p>Identificare i principali comandi SQL.</p> <p>Comprendere il ruolo del linguaggio SQL.</p> <p>Individuare i principali elementi dei comandi SQL.</p> <p>Conoscere la struttura dei comandi SQL.</p> <p>Comprendere il significato di comando, clausola e costruito.</p>	<p>Saper interrogare il database attraverso query di selezione.</p> <p>Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle.</p> <p>Realizzare query con operatori aggregati.</p>	<p>Applicare i comandi SQL.</p> <p>Utilizzare gli operatori di aggregazione.</p> <p>Creare query complesse.</p>
LINGUAGGIO PHP	<p>Conoscere le possibilità di programmazione web.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della programmazione lato client e lato server.</p> <p>Conoscere le basi della programmazione PHP.</p>	<p>Scegliere dispositivi e strumenti per sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>Saper eseguire semplici query.</p> <p>Saper confrontare le caratteristiche delle pagine HTML e PHP.</p>
LE RETI DI COMPUTER	<p>Conoscere gli elementi fondamentali di una rete.</p> <p>Conoscere la storia di Internet.</p> <p>Conoscere le funzioni dei livelli dei protocolli.</p> <p>Sapere in cosa consiste il networking.</p> <p>Conoscere la struttura e le classi degli indirizzi IP.</p> <p>Conoscere le differenze tra indirizzamento pubblico e privato.</p>	<p>Classificazione delle reti in base alla topologia.</p> <p>Individuare i diversi dispositivi di rete.</p> <p>Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi.</p> <p>Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione.</p>	<p>Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP.</p> <p>Saper descrivere i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP.</p> <p>Saper pubblicare siti WEB</p>
L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali di un Sistema informatico e di un sistema informativo nei processi aziendali.</p>	<p>Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali</p> <p>Individuare le componenti del sistema impresa.</p>	<p>Rappresentazioni del sistema informativo</p>
ASPETTI GIURIDICI E DI SICUREZZA NELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE E NEL WEB.	<p>Sicurezza informatica</p> <p>Tutela della proprietà e dei dati personali</p>	<p>Comprendere la necessità di una politica di sicurezza.</p>	<p>Utilizzare misure di sicurezza</p>

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

Materia MATEMATICA	DOCENTE Cosimo Elia	Classe 5A ITES
Testo adottato	MATEMATICA.ROSSO 2ED. - VOLUME 4 e 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI Autori: MASSIMO BERGAMINI, GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE	
Ore settimanali: 3	Ore annuali previste: 99	
Metodologia didattica	Ho cercato di introdurre ogni argomento , con relativa problematica, da un punto di vista dapprima intuitivo per rendere più semplice l'approccio iniziale ;successivamente, ogni singolo concetto è stato affrontato in modo rigoroso e formale sia a livello risolutivo che espositivo . La lezione frontale è stata improntata in modo da coinvolgere gli studente in modo attivo alle lezioni, ponendo loro domande e facendo in modo, che gli stessi cercassero esempi ed eventuali controesempi. Numerosi sono stati gli esercizi svolti in classe in modo da rendere più agevoli gli esercizi a casa ed in preparazione delle verifiche. Durante la DaD l' interazione con il gruppo classe è avvenuta mediante video lezione mediante l'uso della piattaforma G-suite utilizzando vari strumenti: Lim, jamboard, meet, foglio di calcolo, Derive e mathematica. La correzione degli elaborati è avvenuta in maniera collettiva e all'occorrenza anche personalizzata tramite posta elettronica mediante l'invio di foto.	
Materiali	Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie prevalentemente di esercizi , materiale prodotto dal docente .	
Strumenti di verifica	<p>Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compiti in classe con richiesta di soluzione di esercizi /problemi, inviate tramite posta elettronica; • test a risposta multipla utilizzando moduli di google; • verifiche orali mediante domande mirate <p>Inoltre, per tracciare l'attività svolta, mi sono avvalso degli esercizi svolti che gli alunni mi inviavano sulla posta elettronica con frequenza settimanale.</p> <p>La valutazione finale (anche quadrimestrale) ha tenuto conto anche del percorso dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione in classe durante le lezioni in presenza che durante la DaD</p>	
Attività di recupero e potenziamento	<p>Nel corso dell'anno ha svolto lezioni di recupero in itinere, durante le lezioni che precedevano le verifiche scritte ma anche in seguito alla correzione degli errori riscontrati o del mancato svolgimento dei lavori assegnati.</p> <p>Per quanto riguarda il potenziamento, nel corso del secondo quadrimestre in orario pomeridiano, è stato attivato un corso di statistica al quale hanno partecipato un gruppo di circa 10 studenti.</p>	
Situazione iniziale	<p>Gli alunni sono ben integrati e nel complesso formano un gruppo classe abbastanza collaborativo. Il comportamento è vivace, ma sostanzialmente corretto e rispettoso e tutti sono ben disposti al dialogo educativo e motivati verso lo studio della disciplina. La classe ha un comportamento collaborativo così come nel corso degli anni precedenti. Buona parte degli studenti rispondono positivamente e in maniera propositiva agli input e si dimostrano interessati ad allargare e approfondire le conoscenze per colmare lacune e superare difficoltà.</p>	
Situazione finale e obiettivi raggiunti	<p>La classe, nonostante la le difficoltà della DAD, avvicinandasi con la didattica in presenza nel corso del terzo e del quarto anno, ha sempre seguito le lezioni con interesse e partecipazione. Tutto ciò ha consentito al docente di completare lo svolgimento di tutte le tematiche programmate e conseguentemente gli alunni hanno ottenuto risultati mediamente più che sufficiente ed in alcuni casi anche ottimi. Gli studenti classe nel complesso hanno raggiunto i seguenti obiettivi: utilizzare le</p>	

		tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e rappresentarle anche sotto forma grafica, utilizzare il linguaggio e i metodi studiati per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare i i metodi studiati per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	
<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> <i>Elaborative, logiche e critiche</i>
ELEMENTI DI CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni, combinazioni semplici. • Eventi aleatori • Probabilità di eventi semplici • Somma logica di eventi • Prodotto logico di eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di calcolo combinatorio • Riconoscere eventi aleatori, certi o impossibili • Determinare la probabilità di un evento secondo la definizione classica • Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la definizione statistica • Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la definizione soggettiva
FUNZIONI E DOMINIO	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità sulle funzioni: definizione: dominio; codominio; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. • Classificazione delle funzioni. • Dominio delle funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. • Intersezioni con gli assi. • Segno di una funzione. • Funzione pari o dispari. • Funzione crescente o decrescente in un intervallo. • Segno di una funzione. • Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta. • Rappresentazione grafica di dominio e positività. • Interpretazione dei grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare le funzioni matematiche algebriche e calcolare il dominio • Riconoscere le caratteristiche di una funzione dal suo grafico o dalla sua equazione. • Riconoscere e risolvere un semplice grafico di funzione individuandone il dominio e la positività
LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite • Limite finito o infinito • Calcolo dei limiti per funzioni intere e fratte • Infiniti e infinitesimi • Forme di indeterminazione $+\infty-$, ∞/∞ e $0/0$ 		<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il limite di una funzione per x che tende sia ad un valore finito che infinito.
FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la continuità di una funzione in un punto ; • Classificare i punti di discontinuità di una funzione • Determinare sia graficamente che algebricamente gli asintoti. 		<ul style="list-style-type: none"> • Definizioni di funzioni continue in un punto; continuità a destra e sinistra. Definizione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari • Continuità delle funzioni somma, prodotto , quoziente • Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. • Equazione di un asintoto orizzontale, verticale e obliquo

DERIVATE MASSIMI E MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione in un punto • Individuare graficamente i massimi e i minimi, relativi e assoluti, di una funzione. • Calcolare i massimi e i minimi relativi • Problemi applicati all'economia 		<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata. • Significato geometrico di derivata. • Continuità e derivabilità. • Derivata di alcune funzioni elementari. • Regole di derivazione. • Crescenza e decrescenza con le derivate. • Massimi e minimi relativi.
FUNZIONI DI DUE VARIABILI	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni lineari in due variabili • Derivate parziali prime e seconde • Massimi e minimi di funzioni di due variabili • Problemi applicati all'economia 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata parziale. • Derivate parziali prime e seconde di alcune funzioni elementari. • Ricerca dei punti estremanti di una funzione di due variabili. • Calcolo dell'Hessiano
STATISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di statistica descrittiva univariata (media aritmetica, mediana, moda, scarto quadratico medio e varianza) • Statistica Bivariata: covarianza, correlazione • Studio della regressione lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare indici statistici di variabili statistiche univariate • Calcolare indici statistici di variabili doppie • Fare previsioni sulla base di un modello di regressione lineare
RICERCA OPERATIVA e PROBLEMI DI SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> • BREAK EVEN POINT • Problemi di minimizzazione dei costi • Problemi di massimizzazione del profitto • Programmazione lineare in due variabili, metodo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la combinazione ottimale di una funzione lineare in un dominio di vincoli lineari

SCHEDA MATERIA a.s. 2021/2022

Materia	DOCENTE: GIANNONE LUCIANA		Classe 5 A
Testo adottato	Working in business Administration, finance and marketing, Martin Ryan, Europass Aspects di Victoria Heward ed. DEA scuola		
Metodologia didattica	Per la trattazione dei singoli temi, si è fatto ricorso prevalentemente all'utilizzo del libro di testo e alle risultanze degli approcci diretti con la realtà, soprattutto per ciò che riguarda il programma di indirizzo. Inoltre sono state messe in atto strategie operative quali: brain storming, dialogata, e-learning, problem solving cooperative learning, attività laboratoriale, pair work; la lezione prevalentemente nella modalità <i>debate</i> , insieme all'utilizzazione di tecniche di brainstorming and problem-solving su compiti assegnati, attività di approfondimento / ricerca. Per un corretto apprendimento della lingua straniera si è fatto ricorso all'analisi di documenti originali, presenti anche nel libro di testo. Per un corretto apprendimento della lingua si è ricorso ad esercizi strutturali per la comprensione di testi e per il rinforzo sulla struttura della lingua con discussioni di gruppo per riflettere su contenuti e forma linguistica di quanto trattato. Ci si è serviti di strumenti tecnologici e classe virtuale come didattica integrativa		
Materiali	Libro di testo; internet- libro digitale - lim		
Strumenti di verifica	Verifica dell'apprendimento delle quattro abilità relative alla lingua straniera inglese: per la comprensione scritta, sono stati attuati esercizi strutturati e questionari mirati; per la comprensione orale, discussione di gruppo in classe ed esercizi in interazione con il docente; per la produzione orale gli alunni sono stati sottoposti ad a test di lettura, invitate a produrre brevi monologhi individuali su un argomento ed ad interagire con il docente in attività di verifica delle conoscenze degli argomenti trattati; per la produzione scritta si sono verificate le competenze relative alla correttezza ortografica, alla morfologia e alla sintassi della lingua con esercizi scritti come questionari o anche come testi individuali su un tema di carattere personale o di indirizzo.		
Spazi	Aula SEDE ITES CEGLIE MESSAPICA		
Situazione iniziale	Dal punto di vista comportamentale è educata e rispettosa, risponde alle attività proposte con interesse e partecipazione e motivati nell'apprendimento nel complesso il livello è più che sufficiente con alcuni elementi di eccellenza		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	Nel complesso la preparazione è da ritenersi discreta per la maggior parte degli studenti, per un gruppo di essi la preparazione risulta più che ottima. Il comportamento sempre corretto e responsabile.		
<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
Marketing – Market research and e-commerce	Market research How marre research is done Market segments Swot analysis E-commerce	Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo. Utilizzare il lessico specifico del linguaggio informatico	Comprendere messaggi di genere tecnico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Marketing-Advertising and promotion	<p>Adverting media</p> <p>Adverting techniques</p> <p>Advertising agencies and campaigns</p> <p>Trade fairs</p> <p>Consumer protection</p> <p>Social influences on marketing</p>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico del linguaggio informatico</p>	<p>Comprendere messaggi di genere tecnico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
International trade	<p>Trade</p> <p>Restricting International trade</p> <p>Encouraging International trade</p> <p>The invoice</p>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico del linguaggio informatico</p>	<p>Comprendere messaggi di genere tecnico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
Finance	<p>Banking</p> <p>Online banking</p> <p>Banking for business</p> <p>The stock Market</p> <p>Insurance</p> <p>Methods of payment</p>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico del linguaggio informatico</p>	<p>Comprendere messaggi di genere tecnico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
Government and Politics	<p>UK and US Political Systems</p> <p>The USA: a two-Party System</p>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare l'inglese per scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti all'ambito disciplinare, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p>

<p>Business and Industry:</p>	<p>British and American Economies</p> <p>The British Economy A mixed economy Privatisation Employment in Britain</p> <p>The American Economy A free-market Economy Export and jobs Science and Technology</p>	<p>Saper confrontare la struttura sociale del proprio paese e quella dei paesi anglofoni</p> <p>Utilizzare l'inglese per scopi comunicativi.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti all'ambito disciplinare, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p>
<p>Design and Technology</p>	<p>Technology Today Silicon Valley</p>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo.</p> <p>Utilizzare l'inglese per scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti all'ambito disciplinare, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Lingua Inglese</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; • comprendere e produrre testi di vario genere relativo al percorso di studio; • utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico-professionale; • redigere semplici relazioni dopo aver analizzato materiale scritto; • riassumere le informazioni generali di un testo; • saper riconoscere i valori socio-culturali della nazione di cui si studia la lingua. 	

SCHEDA MATERIA a.s. 2021/2022

MATERIA Scienze Motorie e Sportive	DOCENTE Laura Adinolfi		CLASSE 5^A ITES
Testo adottato	“ <i>In movimento</i> “ Gianluigi Fiorini, Silvia Bocchi e Stefano Coretti .Casa editrice “marietti scuola”		
Ore settimanali:2	Ore annuali previste : 66	Ore svolte: 36 fino al 15/05/ 2022	
Metodologia didattica	Lezione frontale. Lezione dialogata. Lavoro individuale, a gruppi e a coppie. Metodo globale, analitico-globale. Le attività sono state svolte tenendo conto del livello di preparazione iniziale di ognuno e la distribuzione dei carichi e delle difficoltà è stata razionale. Durante le esercitazioni non sono mancate informazioni utili a chiarire, o a far conoscere, le motivazioni anatomo-funzionali ed utilitaristiche delle esecuzioni pratiche.		
Materiali	Materiali/attrezzatura : tappeti, tappetini, materassoni, spalliera svedese, trave, palla medica da 3 kg, palloni vari, funicelle, coni, cronometro, lavagna, appunti, libro di testo. Spazi utilizzati : palestra, cortile, aula.		
Strumenti di verifica	Prove pratiche, test, osservazioni sistematiche in campo. Verifiche orali.		
Attività di recupero	Non sono stati attuati interventi didattici ed educativi integrativi al di fuori delle ore di lezione.		
Situazione iniziale	Per rilevare i livelli di partenza dei singoli alunni sono stati proposti vari test motori e confrontati con tabelle di rilevazione. I risultati conseguiti si possono considerare nel complesso discreti		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	Durante l’anno, le esercitazioni effettuate in vista del potenziamento organico e l’acquisizione della capacità di poter compiere gesti efficaci, economici e finalizzati, hanno consentito a tutti di migliorare il proprio livello di preparazione iniziale e di raggiungere gli obiettivi prefissati come da programmazione, ottenendo un profitto nel complesso quasi ottimo. La valutazione si è basata sul livello di partenza di ciascun alunno e sulle effettive capacità-abilità acquisite, tenendo conto dell’impegno, della partecipazione e dell’interesse dimostrato.		
<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
Le capacità condizionali e le capacità coordinative	I percorsi allenanti della capacità di forza, di resistenza, di velocità e della destrezza	Sostenere un carico leggero per un tempo prolungato (Resistenza) Vincere resistenze rappresentate da un carico naturale o da un leggero sovraccarico (Forza) Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile (Velocità) Compiere movimenti con una maggiore ampiezza articolare. Saper attuare azioni motorie adeguate in situazioni sempre più complesse; avere maggiore destrezza, equilibrio, anticipazione.	Avere padronanza di sé Elaborare risposte “motorie” adeguate in situazioni

Come mi muovo	Approfondimento della conoscenza tecnica delle attività fisico-sportive effettuate	Avere consapevolezza delle proprie attitudini e saperle orientare. Avere maggiore fiducia in se stessi, accettare i propri limiti e superare paure e remore. Avere capacità di giudizio autonomo	complesse Saper valutare le proprie prestazioni lavorando anche con senso critico
Comunicare	Conoscenza di alcuni codici della comunicazione verbale (linguaggio specifico della disciplina) e non verbale (segni arbitrali)	Utilizzare i differenti codici e strumenti di comunicazione in base al contesto	Avere maggiore padronanza dei linguaggi espressivi, adattati anche a contesti differenti
Praticare lo sport	Tecnica delle attività fisico-sportive effettuate	Eseguire gesti tecnici dimostrando sufficiente controllo dell'azione tecnico-sportiva. Applicare semplici schemi e regole adattandoli a situazioni differenti e mutevoli. Svolgere a turno compiti di arbitraggio	Rispondere in maniera adeguata alle varie situazione-problema anche in contesti complessi e mettendo in atto strategie e metodi.
Lo sport, le regole, il fair play	Il Doping : definizione ed effetti delle principali sostanze dopanti.	Autocontrollo, rispetto degli altri e delle regole, capacità di gestire i conflitti. Saper lavorare in gruppo utilizzando e valorizzando le proprie e le altrui capacità. Dimostrare senso di lealtà, responsabilità e di una sana competitività.	Agire in modo autonomo, collaborare e partecipare dimostrando fair play.
I pilastri della salute	Conoscere organi, apparati e loro funzioni. Principi fondamentali di prevenzione e sicurezza in palestra, a scuola e negli altri ambienti. Cenni di Primo Soccorso.	Capacità di controllare la respirazione. Assumere posture corrette a casa e a scuola. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra e a scuola. Saper gestire una situazione di emergenza applicando semplici procedure di primo soccorso.	Assumere un comportamento attivo e responsabile nei confronti della salute. Assumere in modo consapevole comportamenti orientati alla sicurezza e alla prevenzione. Spiegare le principali funzioni degli apparati. Comprendere gli effetti del movimento sul corpo umano.

iii.Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

Materia RELIGIONE CATTOLICA	DOCENTE LEONARDO DADAMO	Classe 5A ITES	
Testo adottato	Coraggio Andiamo! Cento lezioni di Religione –La Scuola di Cristiani Claudio e Motto Marco		
Ore settimanali	1ora settimanale		
Metodologia didattica	I criteri didattici seguiti sono stati principalmente questi: sollecitare la collaborazione di tutti ad un cammino educativo e didattico proficuo; partire sempre dai fatti e dalle conoscenze già acquisite.		
Materiali	Le domande della vita, la religione, il mistero dell'esistenza, la relazione tra scienza e fede		
Strumenti di verifica	Ogni argomento è stato affrontato sia a livello espositivo sia con il dialogo.		
Attività di recupero			
Situazione iniziale	La Classe ha iniziato l'anno scolastico con alunni iscritti e regolarmente frequentanti. E' una classe normale sia nella preparazione di base sia nel comportamento scolastico, capacità culturali e impegno, anche se naturalmente non omogenea. Tuttigli alunni si sono dimostrati attenti e costanti nell'impegno e nel profitto.		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	Nel complesso hanno dimostrato tutti interesse, partecipazione e volontà di seguire l'attività didattica. Non ci sono stati problemi particolari sulla disciplina e il grado di socializzazione raggiunto. I criteri di valutazione hanno accertato non solo i contenuti appresi ma anche le capacità di ognuno e l'impegno dimostrato durante il corso dell'anno scolastico. Le mete educative raggiunte possono ritenersi più che soddisfacenti, tenendo conto della situazione di partenza e del cammino scolastico della classe.		
Blocchi tematici	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
Libertà, Limite, Legge Contributi sulla libertà Libertà e limite La legge, la legge nella Bibbia, la costituzione	Riconoscere il valore etico della libertà aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale ed	Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti, per elaborare	Descrivere, argomentare e cogliere la valenza delle scelte morali, in tema di legalità e libertà, valutandole alla luce della proposta cristiana.

<p>italiana Testimonianze e cultura della libertà e della legalità Alcune esperienze di lotta per la libertà nei totalitarismi del Novecento.</p>	<p>all'impegno per il bene comune. <i>Rilevare, in riferimento alla legalità, giustizia sociale e bene comune, la figura ed il contributo di testimoni appartenenti alla cultura cristiana contemporanea.</i> <i>Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento ed al loro crollo.</i></p>	<p>una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità ed alla pratica della giustizia e della solidarietà. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e contributi multimediali di vario tipo. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona e della collettività Cogliere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, riconoscersi ed agire come persona in grado d'intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative, elementi spirituali, istituzionali, sociali in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo in materia di legalità, libertà e bene comune.</p>
<p>Bioetica La vita umana e la cultura contemporanea L'inizio della vita umana. Fecondazione, Aborto, cultura della vita. La famiglia, la scelta di genere, le difficoltà. La fine della vita umana Vivere la morte, la terapia del dolore, l'eutanasia e accanimento terapeutico. Condanna re a morte?</p>	<p>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, alla globalizzazione ed alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Porre i temi di bioetica con un'ermeneutica complessa evitando superficialità. Cogliere i temi di bioetica strettamente legati al ciclo vitale dell'uomo. Cogliere l'importanza, la dignità e la centralità della vita umana.</p>	<p>Confrontarsi sui temi trattati, con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>
<p>Progettare la Vita Equilibrio tra sogni e realtà, tra ideale ed attuale Assunzione responsabile dei propri limiti, l'uomo maturo I valori cristiani Il mio futuro</p>	<p>Riconoscere il ruolo della religione nella società e nella vita del singolo e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo soprattutto sui temi di speranza, condivisione, autenticità, futuro. Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo ed alla prassi di vita che essa propone.</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comunicare.</p>	<p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p>
<p>Temi di Etica Sociale La Giustizia sociale La difesa dell'ambiente l'impegno per la pace.</p>	<p><i>Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Riconoscere il ruolo della religione nella società e nella vita del singolo e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo circa i temi di morale sociale.</i></p>	<p>Esplicitare i principali temi e valori legati al cristianesimo ed all'esperienza cristiana Acquisire ed interpretare l'informazione, Comunicare.</p>	<p>Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione ed alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>

ALLEGATO D: TRACCE SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ARGOMENTO La pandemia di Covid-19 e le nuove abitudini sociali

L'epidemia si è presa tutto: le homepage dei giornali, i discorsi a cena, la bellezza di Roma, che è lì fuori ad aspettare ma è fredda e non consola affatto, e soprattutto il tempo. Ha interrotto l'illusione di un tempo rigido, strutturato e governabile, per darci in cambio questa poltiglia appiccicosa. Nei primi pomeriggi d'isolamento c'erano gli appuntamenti alle 18 per cantare dalle finestre. Video che hanno fatto il giro del mondo. L'Italia che resiste. L'Italia solidale. L'Italia che canta, nonostante tutto. Molto pittoresco. È durato poco. Adesso le 18 sono esclusivamente l'orario del bollettino della Protezione Civile, il momento in cui si ascoltano i numeri della giornata, in cui si contano i morti e si valuta il «trend» e ci si scrive sempre con le stesse persone, quelle che per qualche ragione abbiamo eletto a nostre confidenti nell'epidemia.

(Paolo Giordano, «Diario romano», in C'è un posto nel mondo. Siamo noi, RCS 2020)

La pandemia generata dalla diffusione del Covid-19 ha provocato una crisi globale ad oggi ancora non risolta e ha anche modificato velocemente le abitudini di tutti. Secondo molti sociologi è cambiato il nostro modo di percepire il flusso del tempo, di vivere le relazioni sociali ed affettive, di dedicarsi alle attività lavorative e di svago. Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue personali conoscenze ed esperienze, ed elabora un discorso coerente e coeso

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA
PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA**

Covid-19: dalla quarantena ai vaccini passando per la didattica a distanza. Come è cambiata la tua vita a causa della pandemia.

SIMULAZIONE II PROVA ITES - ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE

L'impresa industriale Cibus S.p.A. di Novara, operante nel settore alimentare, dispone di un capitale sociale formato da 200.000 azioni del valore di 10 euro. Al termine dell'esercizio n presenta una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata e un reddito d'esercizio di 224.000 euro.

Presenta:

- Lo Stato Patrimoniale sintetico in percentuale.
- Lo Stato Patrimoniale sintetico a valori.
- Lo Stato Patrimoniale civilistico abbreviato.
- Conto Economico sintetico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due tra i seguenti punti e presenti quanto richiesto.

- 1- La S.p.A. Gamma è un'azienda industriale che fabbrica il prodotto AB2, il cui costo variabile unitario è di euro 22. La capacità produttiva annua è pari a n° 200.000 unità ed è attualmente sfruttata al 92,50% con una produzione di n.185.000 unità.

Per soddisfare la domanda aggiuntiva di n° 45.000 unità, per la quale il cliente ha offerto un prezzo unitario di euro 32, la direzione valuta le seguenti due alternative:

- Fornire la quantità richiesta, utilizzando per intero la propria capacità produttiva e acquistando i restanti prodotti all'esterno al prezzo unitario di 30 euro.
- Produrre al proprio interno l'intera commessa potenziando la propria struttura produttiva e assumendo nuovo personale, che comporta aumento di costi fissi per euro 225.000.

Effettuare gli opportuni calcoli per effettuare la scelta più conveniente.

- 2- Il candidato illustri le caratteristiche del piano di marketing, soffermandosi in particolare sui canali di vendita.
- 3- La Nota Integrativa è il documento che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio della società Cibus S.p.A. relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni e ai crediti v/ clienti.

SIMULAZIONE II PROVA ITES - ECONOMIA AZIENDALE

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

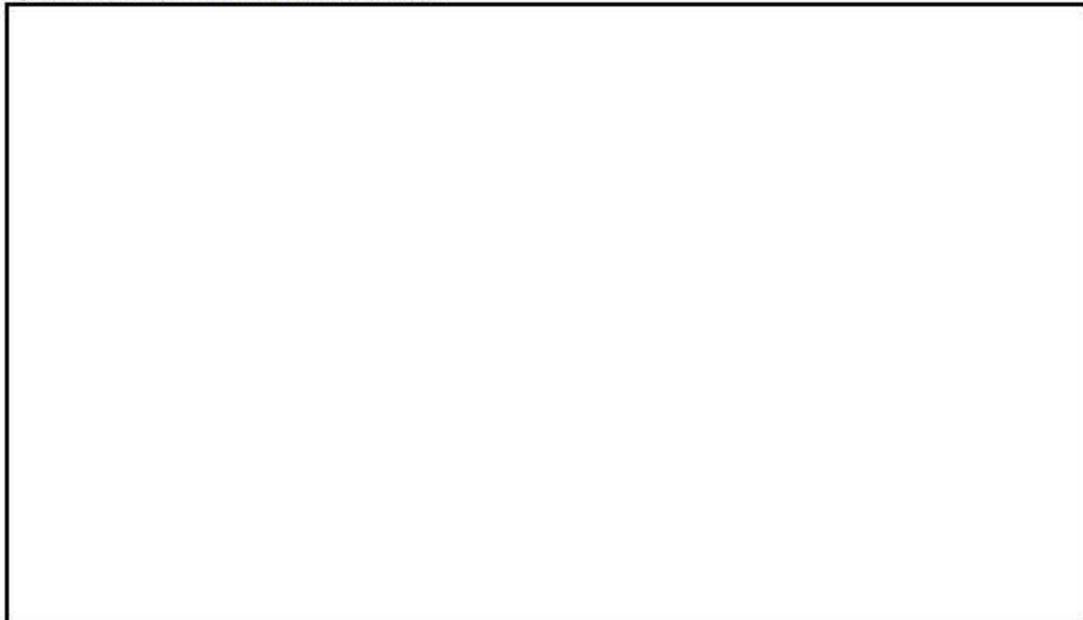
PRIMA PARTE

INSERISCI I SEGUENTI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DI REDDITO NEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12 E DETERMINA L'UTILE O LA PERDITA D'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	1500
Ammortamento automezzi	20500
Interessi passivi v/fornitori	3600
Minusvalenze ordinarie	6300
Perdite su crediti	1300
Oneri fiscali diversi	690
Svalutazione crediti	2350
Interessi attivi bancari	3600
Ammortamento arredamento	5600
Resi su acquisti	3000
Ammortamento attrezzature industriali	5680
Materie di consumo c/acquisti	200210
Ammortamento impianti e macchinari	36000
Ribassi e abbuoni attivi	3850
Ammortamento fabbricati	35000
Prodotti finiti c/vendite	550600
Ammortamento brevetti	60000
Spese di trasporto	390
Ammortamento software	2369
Interessi passivi su mutui	2500
Ammortamento costi pubblicità	15000
TFR	70600
Interessi attivi v/clienti	2580
Oneri sociali	6580
Plusvalenze ordinarie	3000
Salari e stipendi	150000
Canoni di leasing	39000
Costi per servizi	2000
Materie prime c/acquisti	150600
Ribassi e abb. passivi	2300
Resi su vendite	5000

SECONDA PARTE

1) COSA SONO I TRIBUTI E COME SI SUDDIVIDONO?



2) COS'E' UN MUTUO BANCARIO?

